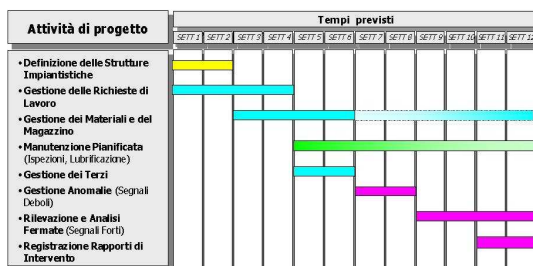




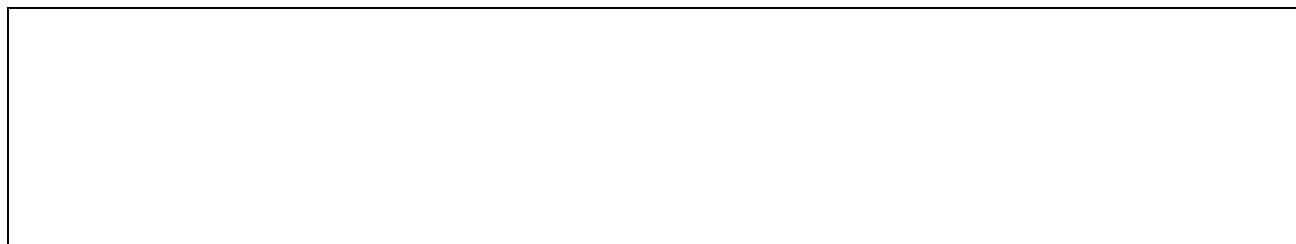
Agenzia per il Diritto
allo Studio Universitario
dell'Umbria

**Affidamento in Global Service del servizio di manutenzione,
pulizia, portierato e ristorazione presso la Casa dello studente S.
Valentino – Terni**



Oggetto :

**Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto
Ai sensi della Legge n. 123/2007 e del D.Lgs. n. 81/2008**



Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi della Legge n. 123/2007 e del D.Lgs. n. 81/2008

Committente: ADISU dell'Umbria

Azienda Appaltatrice:

Oggetto Appalto: **Global Service del servizio di manutenzione, pulizia, portierato e ristorazione presso la casa dello studente S. Valentino – Terni.**

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

INDICE

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto	2
I GESTIONE DEL DOCUMENTO.....	4
1. PREMESSA	5
Normativa	5
Definizioni	7
Scopo del DUVRI	8
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE DUVRI	10
Generalità:.....	10
Soggetti interessati:	10
Descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):	10
3. FIGURE DI RIFERIMENTO.....	12
Azienda Committente	12
IMPRESA	12
4. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	14
a. Rischi Ambientali. Individuazione, Analisi e Valutazione dei Rischi.....	14
i. Carenze Strutturali	14
ii. Porte, Finestre, Pareti Interne.....	15
iii. Ingressi.....	15
iv. Macchinari ed Attrezzature	15
v. Carenze Elettriche.....	16
vi. Pericolo Incendi	16
vii. Centrali Termiche	16
viii. Segnaletica.....	16
ix. Pacchetti di Medicazione	16
x. Elettrodomestici	16
xi. Uscite di Emergenza	16
xii. Illuminazione di Emergenza	17
xiii. Impianto Sonoro D'allarme.....	17

xiv.	Sostanze Pericolose	17
xv.	Agenti Chimici	17
xvi.	Agenti Fisici	17
xvii.	Agenti Biologici	18
xviii.	Organizzazione del Lavoro	18
xix.	Fattori Psicologici	18
xx.	Spogliatoi – Bagni – Luogo Di Riposo e/o Refettorio/Cucine	18
xxi.	Considerazioni Generali	19
5.	RISCHI INTERFERENZIALI, PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.....	20
a.	Rischi interferenziali - Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore	20
i.	Scelte Progettuali ed Organizzative: Procedure e Misure Preventive e Protettive	20
ii.	Vie di Fuga e Uscite di Sicurezza	21
iii.	Barriere Architettoniche / Presenza di Ostacoli	21
iv.	Impianti	21
v.	Attrezzature	22
vi.	Accesso degli Automezzi Alimentati a Gpl	22
vii.	Uso di Prodotti e/o Sostanze Chimiche Detergenti e/o di Manutenzione	22
viii.	Superfici Bagnate nei Luoghi di Lavoro	23
ix.	Informazione ai Lavoratori Dipendenti	23
x.	Emergenza	23
xi.	Classificazione rischio incendio luogo di lavoro, presenza mezzi di estinzione, uscite di emergenza..	23
xii.	Rischio Impianti (elettrici, termici, ascensori, ecc.)	23
xiii.	Rischi strutturali (Calcinacci, muffe, caduta cornicioni o soffitto, ecc.)	23
xiv.	Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro.....	23
xv.	Scelte Progettuali ed Organizzative: Procedure e Misure Preventive e Protettive	24
	Misure di Prevenzione e protezione rischi ambientali	24
xvi.	Scelte Progettuali ed Organizzative: Procedure e Misure Preventive e Protettive	24
	Misure di Emergenza	24
xvii.	Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori ..	24
6.	RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE	26
7.	VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE.....	27
8.	PROGRAMMA DEGLI INCONTRI SUCCESSIVI.....	28
9.	ELENCO ALLEGATI	29
	ALLEGATI	30

I GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

datore di lavoro Committente:

Approvazione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro committente		

Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

II LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
1	
2	
3	
4	
5	

1. PREMESSA

Normativa

CODICE CIVILE

Art. 1655 Nozione

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

D.Lgs. 81/2008

Art.26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'Impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'Impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico **documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'Impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Definizioni

∞ **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.

- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- ∞ **Lavoratore subordinato:** colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 3 DPR 547/55, art. 3 DPR 303/56).
- ∞ **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Scopo del DUVRI

Dal D.Lgs. 81 del 9/4/2008 all'Art. 26: "... Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. ..."

Pertanto, scopo del presente documento non è quello di sostituire i documenti di valutazione dei rischi redatti (o da redigere) da parte delle varie Imprese, i quali si considerano allegati al presente documento e parte integrante di esso, bensì quello di valutare i rischi da “interferenza” per la presenza di più soggetti, più imprese e/o utenti dove ognuno introduce i propri rischi; rischi che devono essere messi a confronto fra i vari soggetti, prese le necessarie misure di protezione nonché formati ed informati i lavoratori di tutte le imprese ove questi possano incidere sulla loro sicurezza.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE DUVRI

Generalità:

Il presente DUVRI riguarda il coordinamento della sicurezza per i rischi interferenziali della struttura denominata S. Valentino, che l'ADISU dell'Umbria, Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario, gestisce per i propri fini istituzionali.

Sede	Ubicazione	Destinazione d'uso
Sede di S. Valentino	Viale Filippo Turati n° 79– Terni	Studentato

Soggetti interessati:

Ai fini della valutazione dei rischi interferenziali sono interessati tutti i soggetti che inviano i propri dipendenti a svolgere delle attività all'interno della struttura gestita dall'ADISU nonché gli utenti della struttura stessa che, in contemporanea con l'esecuzione delle attività, usufruiranno dei locali; essendo compreso nel presente Global tutte le attività di gestione della struttura con l'attuale organizzazione i soggetti interessati al coordinamento delle attività sono due e precisamente:

- 1) Utenti della struttura;
- 2) Impresa aggiudicatrice del Global Service che si occupa della manutenzione, delle pulizie della portineria e della ristorazione ed altri servizi meglio specificati nel seguito.

Non è previsto che l'ADISU dell'Umbria, Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario, Amministrazione appaltante abbia proprio personale all'interno se non per controlli.

Descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

L'Impresa che si è aggiudicata il contratto di Global Service si occupa delle pulizie e dei lavori di manutenzione, periodica e non periodica, edile ed impiantistica, i servizi di portineria compresa la sistemazione delle aree verdi dell'edificio denominato S. Valentino che l'Adisu gestisce per i propri fini istituzionali in Terni.

Le varie lavorazioni svolte dall'Impresa sono meglio descritte negli allegati a) (attività periodiche) e b) (attività non periodiche).

Gli orari dei dipendenti dell'Impresa si differenziano in relazione all'attività; in ogni caso è garantita la presenza diurna e la reperibilità nell'arco delle 24 ore, compresi i festivi.

L'IMPRESA ha redatto il proprio "Documento di valutazione dei rischi", a disposizione delle parti, che si dà per allegato.

3. FIGURE DI RIFERIMENTO

(Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dell'Impresa e dei responsabili del committente e dell'appaltatore)

Azienda Committente

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

Addetti squadra antincendio (formazione Impresa mediante corso):

- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

Addetti primo soccorso (formazione Impresa mediante corso):

- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

IMPRESA

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

Addetti squadra antincendio (formazione Impresa mediante corso):

- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

Addetti primo soccorso (formazione Impresa mediante corso):

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI APPALTO

AI SENSI DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123

- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

4. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Si ribadisce che il presente documento riguarda esclusivamente i rischi interferenziali, come specificato all'art. 26 del D.Lgs. 81 del 9/4/2008 che cita "Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi". Ogni Impresa ha redatto il proprio "Documento di valutazione dei rischi" che viene messo a disposizione delle parti e si dà per allegato.

Inoltre il presente documento non riguarda l'analisi dei rischi delle strutture ove si svolge l'appalto, per i quali l'Amministrazione ha eseguito l'analisi e redatto il "Documento di valutazione dei rischi" nonché il "Piano di sicurezza e coordinamento", per le attività che possono essere considerate lavori, (che vengono messe a disposizione delle parti e si dà per allegato); né si vuol sostituire ai documenti che i vari soggetti interessati hanno prodotto.

Nonostante quanto sopra specificato si ritiene comunque utile procedere ad eseguire una veloce elencazione dei rischi che si ritengono più rappresentativi e degni di essere ricordati, rischi che come già detto, sono ben dettagliati negli elaborati prodotti dalle Imprese.

Per una precisa e puntuale valutazione dei rischi specifici concernenti il contratto di global service si veda l'allegato c).

a. Rischi Ambientali. Individuazione, Analisi e Valutazione dei Rischi

Rischi esistenti nelle aree di lavoro, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

La situazione generale della sede non presenta rischi e/o carenze rilevanti tali da creare pregiudizio per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti normalmente e di quelli che opereranno per conto delle ditte appaltatrici.

i. Carenze Strutturali

Non si evidenziano significative carenze strutturali nelle varie sedi per quanto riguarda:

- Altezze degli ambienti,
- Superfici degli ambienti,
- Volumi degli ambienti,
- Illuminazione naturale,
- Illuminazione artificiale,

- Pavimentazioni,
- Tinteggiature,
- Scale,
- Pareti,
- Solai,
- Uscite di sicurezza,
- Numero e dimensione delle porte.

ii. Porte, Finestre, Pareti Interne

Non si evidenziano situazioni particolari dello stato d'uso degli infissi interni ed esterni e delle tramezzature; non sono presenti rischi significativi da richiedere interventi urgenti a tutela della salute del personale proprio dell'ADISU e degli esterni.

Considerata la durata del contratto e la natura delle prestazioni lavorative richieste si dovrà eseguire la corretta manutenzione (già programmata nel contratto di global service) per garantire nel tempo uno stato d'uso rispondente alle condizioni di sicurezza richieste dalla normativa.

Si ricorda l'obbligo dell'Impresa che, nell'espletamento dei servizi richiesti dal contratto, dovrà preventivamente informare i lavoratori addetti sulle condizioni degli immobili rilevate al momento della consegna (esempio: se alcune finestre necessitano dei fermi in posizione di apertura per una agevole operazione di pulizia, se esistono maniglie particolarmente sporgenti dalla superficie delle porte che possano agganciare facilmente gli abiti, stato degli arredi, modalità operative da attuare per le pulizie in altezza, ecc.).

iii. Ingressi

E' previsto che gli ingressi siano utilizzati anche come uscite di emergenza verso il luogo di raccolta. Non si devono depositare materiali di sorta lungo le vie di esodo tali che impediscano il normale deflusso delle persone in caso di emergenza. E' opportuno che tali controlli vengano effettuati frequentemente onde evitare qualsiasi situazione di pericolo scaturente da possibili emergenze e necessità di fuga.

iv. Macchinari ed Attrezzature

Lo stato d'uso e manutenzione di tutte le attrezzature e macchinari presenti all'interno delle strutture non presenta carenze significative per quanto riguarda:

- Organi di avviamento,
- Organi di trasmissione,
- Organi lavoro,

- Organi comando,
- Macchine con marchio CE,
- Macchine senza marchio CE,
- Apparecchi di sollevamento,
- Apparecchiature a pressione,
- ecc.

v. Carenze Elettriche

Lo stato generale degli impianti elettrici non presenta segni di manomissioni e risulta in sufficiente ordine.

vi. Pericolo Incendi

Lo stato generale degli impianti antincendio non presenta segni di manomissioni e risulta in sufficiente ordine.

vii. Centrali Termiche

L'edificio è dotato di impianto di riscaldamento con centrale termica NON gestita dall'ADISU.

viii. Segnaletica

La segnaletica antincendio, emergenza ed evacuazione (con particolare riferimento ai corridoi, alle uscite di emergenza ed al posizionamento degli estintori e delle cassette di medicazione) è adeguata e rispondente alla vigente normativa.

ix. Pacchetti di Medicazione

E' presente presso la portineria una cassetta di medicazione. Il personale di portineria dovrà essere stato formato per gestire le emergenze sanitarie.

x. Elettrodomestici

Gli elettrodomestici presenti nella sede sono del tipo generalmente utilizzato per uso domestico ed in buono stato d'uso.

I macchinari presenti nella mensa sono del tipo "industriale", conformi alla normativa ed in buono stato d'uso.

xi. Uscite di Emergenza

Sono conformi alla normativa vigente.

xii. Illuminazione di Emergenza

L'Impianto di illuminazione di emergenza è sufficiente per le necessità previste. Nelle vie di esodo è garantito il livello minimo di 15 lux.

xiii. Impianto Sonoro D'allarme

L'edificio è dotato di impianto sonoro d'allarme antincendio.

xiv. Sostanze Pericolose

Non vi è presenza di quantitativi significativi di sostanze infiammabili e/o comburenti al di fuori di quanto dichiarato per le pratiche di prevenzione incendi.

Non risultano sostanze pericolose in aree incustodite e/o accessibili a tutti.

xv. Agenti Chimici

Non è stata rilevata la presenza stabile di agenti chimici in nessuno dei locali chiusi.

Sono completamente assenti:

- Fumi,
- Nebbie,
- Gas,
- Vapori.

xvi. Agenti Fisici

Si ritiene che la presenza di RUMORE (di fondo esterno ed interno) rientri nei parametri consentiti delle norme di legge vigenti. Non sono stati fatti rilievi strumentali, ma i valori sono stati ripresi da dati rilevati da letteratura specializzata.

Inoltre, dall'indagine sommaria eseguita, si ritiene che rientrino nei parametri consentiti dalle vigenti norme di legge:

- il potere fonoassorbente apparente degli elementi di separazione fra gli ambienti,
- l'isolamento acustico standardizzato delle facciate,
- il livello di calpestio dei solai,
- il rumore prodotto dagli impianti tecnologici e non.

Adeguate misurazioni potranno confermare quanto sopra riportato o suggerire eventuali interventi di adeguamento.

Non sono state rilevate carenze significative per quanto riguarda:

- Vibrazioni,
- Ultrasuoni,

- Radiazioni non ionizzanti,
- Temperatura,
- Umidità relativa,
- Ventilazione,
- Calore radiante,
- Condizionamento,
- Illuminazione,
- VDT illuminotecnica,
- VDT postura.

xvii. Agenti Biologici

E' stato rilevato che le condizioni igieniche generali sono tali da poter affermare che, presumibilmente, non vi siano tracce significative per quanto riguarda batteri, funghi, lieviti, ecc. Al momento non si ha conoscenza della presenza di virus.

Il personale dell'Amministrazione non svolge compiti di pulizia e/o manutenzione dei bagni, pertanto non sono rilevabili rischi biologici conseguenti. Per il personale del soggetto affidatario del servizio occorrerà provvedere con adeguati D.P.I.

xviii. Organizzazione del Lavoro

Non sono presenti lavori, tranne che per il servizio di portineria, che possono essere definiti come "Processi usuranti" (turni notturni, lavoro serale, ecc.).

Dalla ricognizione dell'organizzazione di lavoro è possibile affermare che rientrano nei rispettivi limiti consentiti dalle normative vigenti i lavori relativi a:

- Manutenzioni,
- Situazioni di emergenza,
- Movimentazione dei carichi,
- VDT.

xix. Fattori Psicologici

Dalla ricognizione effettuata è possibile affermare che le condizioni di lavoro non sono tali da alimentare "Fattori psicologici negativi".

xx. Spogliatoi – Bagni – Luogo Di Riposo e/o Refettorio/Cucine

Dalle ricognizioni effettuate si può affermare che la salubrità dei luoghi sopra indicati è sufficientemente rispettata.

xxi. Considerazioni Generali

Al momento della rilevazione dei rischi effettuata non sono state rilevate altre significative carenze per quanto riguarda i requisiti essenziali di sicurezza relativamente allo stato delle varie sedi.

E' comunque necessario che vengano rispettati i sopralluoghi programmati per verificare lo stato di sicurezza dell'edificio. Tali visite (previste nel DLgs. 81/2008) consentiranno di monitorare la salubrità dello stato dei luoghi e verificare se vi sono state modifiche, sostituzioni, variazioni a strutture, locali, macchinari, apparecchiature, sostanze chimiche, ecc. e procedure di lavoro tali da incidere sulle condizioni di sicurezza dei lavoratori. Nel caso di rilevanti modifiche si procederà all'aggiornamento del presente "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza".

5. RISCHI INTERFERENZIALI, PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

a. Rischi interferenziali - Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore

L'attività lavorativa per l'espletamento del servizio affidato comporta l'immissione nei luoghi di lavoro descritti dei seguenti rischi:

- Rischio di interferenza con le persone (es. studenti, ecc.) che continueranno a utilizzare la struttura anche durante lo svolgimento delle attività.
- Rischio elettrico connesso con le attrezzature e le macchine necessarie per l'espletamento del servizio mediante utilizzo degli impianti nella sede di svolgimento del servizio.
- Rischio di utilizzo improprio dei prodotti detergenti, di pulizia e di manutenzione ad opera di personale non autorizzato.
- Rischio di utilizzo improprio degli attrezzi e dei prodotti per le pulizie e la manutenzione ad opera di personale non autorizzato.
- Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito presso la sede delle attrezzature per le pulizie e/o manutenzione.
- Rischio di investimento nei piazzali di sosta per il carico e scarico merci.
- Rischio di intrusione nell'area di carico e scarico delle merci di personale non autorizzato con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza, ed esposizione degli astanti alla potenziale caduta dei colli.

i. Scelte Progettuali ed Organizzative: Procedure e Misure Preventive e Protettive

Nessuna attività, connessa alle attività lavorative previste nel presente documento, potrà essere iniziata da parte dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo se non a seguito di avvenuta firma, da parte del direttore dell'esecuzione del servizio o di un suo rappresentante dell'apposito Verbale di cooperazione e coordinamento (ai sensi dell'art. 26 comma 2, lettera b D.Lgs.n. 81/2008) e sopralluogo congiunto che verrà effettuato, prima della stipula del contratto, a conclusione della Gara.

Per ogni eventuale inosservanza delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, verrà immediatamente dato l'ordine, da parte del direttore dell'esecuzione o del suo rappresentante, di sospensione immediata delle prestazioni; ogni inadempienza verrà sanzionata.

Si stabilisce inoltre che il direttore dell'esecuzione (o il suo rappresentante) ed il Rappresentante designato dall'Appaltatore per il Coordinamento dell'attività lavorativa affidata in appalto, potranno interrompere, qualora lo ritenessero, nel prosieguo delle attività anche per sopraggiunte nuove interferenze, i lavori ove gli stessi non fossero più da considerarsi sicuri.

Per quanto sopra il presente documento, denominato DUVRI, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

ii. Vie di Fuga e Uscite di Sicurezza

Le Imprese che operano all'interno degli edifici dell'Amministrazione devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza. I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale, anche se temporanei.

L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.

iii. Barriere Architettoniche / Presenza di Ostacoli

L'attuazione del Servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Dovrà essere segnalato adeguatamente l'eventuale percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali eventualmente utilizzati dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il parcheggio dei mezzi, l'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso gli accessi, i passaggi, le vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

iv. Impianti

Tutti gli impianti della sede oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, manutentati e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle

lavorazioni oggetto dell'appalto. Dell'avvenuta formazione l'appaltatore restituirà alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.

v. Attrezzature

Le attrezzature e i prodotti per la pulizia e per le manutenzioni dovranno essere conservate in luoghi appositi (armadi, magazzini, ecc.) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione degli spazi esistenti.

vi. Accesso degli Automezzi Alimentati a Gpl

Gli automezzi dell'Impresa dovranno accedere ed effettuare movimenti nel cortile, nelle aree di sosta, etc. della sede di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

vii. Uso di Prodotti e/o Sostanze Chimiche Detergenti e/o di Manutenzione

L'eventuale impiego di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti e/o di manutenzione, da parte di Imprese che attuano i servizi in oggetto, deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere disponibili ed esibite su richiesta della direzione dell'esecuzione e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti e/o sostanze chimiche, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre personale dell'Amministrazione o utenti dell'ADISU al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'Impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti e/o sostanze chimiche e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I materiali per la pulizia e/o per le manutenzioni dovranno essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, ecc.) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

viii. Superfici Bagnate nei Luoghi di Lavoro

L'Impresa esecutrice, nell'espletamento del Servizio, deve prestare attenzione alle superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento. Le superfici bagnate dovranno essere adeguatamente segnalate. Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'Impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di pulizia e/o manutenzione ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Ove le lavorazioni eseguite dagli eventuali altri appaltatori non siano compatibili con le attività di pulizia e/o manutenzione, queste ultime saranno sospese e posticipate.

ix. Informazione ai Lavoratori Dipendenti

L'Impresa esecutrice, nell'espletamento del Servizio, nel caso verifichi la presenza di attività che determinano interferenze con quelle previste nel Servizio stesso (es.: limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro oggetto d'appalto, ecc.) dovrà informare il direttore dell'esecuzione o il Preposto di Sede al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del Servizio, a cui tutto il personale dovrà attenersi.

x. Emergenza

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti prescrizioni e predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze.

xi. Classificazione rischio incendio luogo di lavoro, presenza mezzi di estinzione, uscite di emergenza

Per l'edificio è stato redatto il piano di evacuazione; detto piano, redatto dall'Amministrazione, è a disposizione delle parti e si da per allegato.

xii. Rischio Impianti (elettrici, termici, ascensori, ecc.)

Gli impianti presenti all'interno delle strutture sono tutti progettati e certificati secondo norma; la manutenzione compete all'appaltatore (IMPRESA).

xiii. Rischi strutturali (Calcinacci, muffe, caduta cornicioni o soffitto, ecc.)

Niente di particolare da evidenziare.

xiv. Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro

Niente di particolare da evidenziare.

xv. Scelte Progettuali ed Organizzative: Procedure e Misure Preventive e Protettive

Misure di Prevenzione e protezione rischi ambientali

Non si evidenziano particolari rischi ambientali nelle strutture oggetto di appalto. Le misure di prevenzione e protezione dai rischi ambientali che l'Impresa adotta nelle proprie lavorazioni dovranno essere presentate all'Amministrazione e coordinate con quelle previste dall'Amministrazione e con quelle previste dalle altre Ditte al momento conosciute. Nel momento in cui le Imprese adotteranno nelle proprie lavorazioni nuove metodologie e/o tipi di lavorazioni non previste al momento attuale, le misure di sicurezza adottate dovranno essere presentate all'Amministrazione e coordinate con quelle previste dalla stessa e da altre ditte presenti all'interno delle strutture, ditte che di volta in volta verranno comunicate all'Impresa.

xvi. Scelte Progettuali ed Organizzative: Procedure e Misure Preventive e Protettive

Misure di Emergenza

L'Amministrazione ha predisposto specifico piano di emergenza ed evacuazione nonché prove periodiche specifiche e registri dei controlli da compilare, come da normativa, la ditta appaltatrice dovrà comunicare all'Amministrazione i propri nominativi dei responsabili del piano di sicurezza e coordinamento e dovrà coordinare il proprio piano con quello dell'Amministrazione. Il piano di emergenza predisposto dall'Amministrazione è a disposizione presso la struttura.

xvii. Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori

La struttura oggetto di appalto è alloggio per studenti; la gestione di dette case per studenti è demandata interamente all'Impresa Appaltatrice. Pertanto l'Impresa Appaltatrice organizza la sicurezza attraverso il proprio personale. La ditta Appaltatrice presenta i nominativi dei propri responsabili della sicurezza e coordinamento, il proprio piano della sicurezza e lo coordina e rivede con quello previsto dall'Amministrazione. Tutti i piani di coordinamento di cui si tratta sono a disposizione delle parti e si danno per allegati.

Durante le operazioni che l'Impresa svolgerà all'interno dell'immobile questi continuerà ad essere frequentato ed utilizzato dagli utenti della struttura, vi sono pertanto dei rischi interferenziali che l'Impresa dovrà ridurre mettendo in sicurezza le zone di intervento. Il metodo individuato per porre in sicurezza il cantiere è quello del mantenere a distanza di sicurezza la zona delle operazioni, e quindi di rischio, dagli utenti mediante transenne, catene e cartelli indicatori. Dall'analisi delle attività previste e prevedibili questa

precauzione dovrebbe essere sufficiente; nel caso di lavorazioni non ipotizzate in questa fase andrà effettuata una specifica analisi dei rischi e verranno adottate le misure opportune, detta analisi nonché le misure adottate saranno discusse con tutte le altre Imprese presenti e interessate dal presente DUVRI.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Si vedano gli allegati prodotti da:

- 1) Impresa - (allegato)

7. VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)

Per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il direttore dell'esecuzione e il Rappresentante dell'Impresa/e, designato dall'Appaltatore. Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

Data incontro: __/__/____

Presenti (*comitato di coordinamento*):

Esiti (specificare in particolare formazione, dpi, linea di comando):

9. ELENCO ALLEGATI

- 1) Allegato A) - attività periodiche relative al Global Service
- 2) Allegato B) - attività non periodiche relative al Global Service
- 3) Allegato C) - valutazione dei rischi e dpi per ogni attività relative al Global Service
- 4)

ALLEGATI

Allegato A)

Elenco Interventi Periodici

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)

P.2.0	PULIZIE, GUARDAROBA E LAVANDERIA	
P.2.1.0	1 - Giornaliere	
P.2.1.1.0	Bagni Comuni	
P.2.1.1.1	Bagni comuni - Pulizia, lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari, rubinetti ed accessori vari dei bagni comuni (esclusi i bagni a servizio di un'unica camera) ripetuta due volte nel giorno di esecuzione comprensivo del control....	1
	Pulizia, lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari, rubinetti ed accessori vari dei bagni e antibagni comuni (esclusi i bagni a servizio di un'unica camera) comprensivo del controllo generale delle apparecchiature di erogazione e di deflusso dell'acqua, in orari da concordare con l'Amministrazione.	
	<p>Pulizia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pulizia, lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari, rubinetti ed accessori vari. Tali operazioni dovranno essere eseguite in modo da non ostruire la conduzione degli impianti e degli scarichi, che dovranno essere mantenuti in piena efficienza di funzionamento. <p>Rubineria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo generale e pulizia di tutta la rubineria e le cassette di scarico dell'acqua con apertura e chiusura dei rubinetti associati agli apparecchi sanitari, quelli di arresto e sezionamento per la verifica della manovrabilità e tenuta all'acqua. - segnalazione di eventuale sostituzione delle guarnizioni o delle cartucce di apertura dell'acqua <p>Apparecchi sanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica ancoraggio. - verifica scarichi, vasi, verifica della funzionalità di tutti gli scarichi. - verifica della tenuta degli scarichi. - verifica sedile coprivaso verifica, fissaggio. - rimozione di eventuale calcare sugli apparecchi sanitari con uso di decalcificanti. - segnalazioni di interventi da dover effettuare quali (a titolo di esempio): sistemazione dell'ancoraggio dei sanitari e delle cassette a muro, eventuale sigillatura con silicone, sistemazione dei dispositivi non perfettamente funzionanti con sostituzione delle parti non riparabili, sigillatura e sostituzione di guarnizioni, sistemazione ed eventuale sostituzione dei sedili coprivaso con altri simili e della medesima qualità. <p>Bagni, docce, antibagni e spogliatoi comuni (esclusi i bagni a servizio di un'unica camera)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazzatura, lavaggio, disinfezione e deodorazione con prodotti idonei dei pavimenti e dei rivestimenti di tutti i bagni, degli antibagni e antidocce, delle docce, e degli spogliatoi comuni con esclusione dei bagni a servizio di un'unica camera - Svuotamento dei cestini rifiuti, raccolta separata del contenuto (come da norma) e smaltimento del contenuto come previsto dalle norme (smaltimento separato con particolare riferimento agli assorbenti ed affini) - Spolveratura di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili. <p>Bagni comuni (esclusi i bagni a servizio di un'unica camera)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rifornimento dei bagni di carta igienica, sapone, e di asciugamani di carta. <p>Per ogni bagno comune (non al servizio di un'unica camera) comprensivo o meno di antibagno; nel caso di presenza di antibagno questo è compreso.</p>	
P.2.1.3.0	Parti comuni ed uffici	
P.2.1.3.1	Parti comuni - Pulizia parti comuni interne ed esterne (con la sola esclusione delle camere degli studenti)	1
	Pulizia parti comuni interne ed esterne (con la sola esclusione delle camere degli studenti)	
	<ul style="list-style-type: none"> - Spazzatura degli atri, dei corridoi, degli ingressi interni ed esterni, delle zone esterne di pertinenza, delle scale, dei locali adibiti ad attività varie, a portineria e ad uso comune degli studenti con la sola esclusione delle camere degli studenti previa: - spolveratura e pulizia generica di tutti i mobili, arredi e tavoli presenti; - spolveratura e pulizia generica dei corpi scaldanti - spolveratura e pulizia generica delle ringhiere e dei corrimano - spolveratura e pulizia generica di porte, finestre e davanzali - spolveratura e pulizia generica degli apparecchi di illuminazione - spolveratura e pulizia generica degli elementi di arredo, quadri, ecc. - svuotamento e pulizia di tutti i posacenere da tavolo e da colonna; - svuotamento dei cestini raccogli carta; - raccolta negli appositi contenitori (procedendo alla normale separazione per eseguire la raccolta differenziata) di tutti i rifiuti ed immondizie e trasporto allo scarico comunale apposito; - Lavaggio con prodotti idonei dei pavimenti degli atri, dei corridoi, degli ingressi interni ed esterni, delle scale, dei locali adibiti ad uffici, a portineria e ad uso comune degli studenti con la sola esclusione delle camere degli studenti. 	
P.2.1.2.0	Cucine	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
P.2.1.2.1	Cucine comuni presenti negli studentati - Spazzatura, lavatura, sgrassaggio Cucine comuni presenti negli studentati - Spazzatura, lavatura, sgrassaggio e disinfezione con prodotti idonei dei pavimenti e dei rivestimenti delle cucine e degli angoli cottura - Svuotamento dei cestini rifiuti, raccolta separata del contenuto (come da norma) e smaltimento del contenuto come previsto dalle norme (smaltimento separato) - Pulizia e disinfezione elementi della cucina, pensili, tavoli, lavelli rubinetti, ecc. - Spolveratura di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili. Da ripetere due volte ogni giorno in orari da concordare con l'Amministrazione.	1
P.2.2.0	2 - Settimanali	
P.2.2.3.0	Parti comuni ed uffici	
P.2.2.3.1	Pulizia degli arredi installati nei locali non destinati a camere per studenti Pulizia degli arredi installati nei locali non destinati a camere per studenti - Spolveratura di armadietti, tavoli, librerie, cassettiere, ecc. ed in generale di tutto il mobilio ed arredi ubicati nei corridoi, nelle portinerie e in generale nei locali comuni con esclusione di quello presente nelle camere - Lavaggio esterno con detergenti e sanificanti di armadietti, tavoli, librerie, cassettiere, ecc. ed in generale di tutto il mobilio ed arredi ubicati nei corridoi, nelle portinerie e nei locali comuni con esclusione di quello presente nelle camere. - Pulizia apparecchi telefonici e simili, con impiego di idoneo disinfettante innocuo per le persone, ubicati nei corridoi, nelle portinerie e nei locali comuni con esclusione di quello presente nelle camere. -spolveratura di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili, dei corpi scaldanti, delle porte e delle finestre, dei davanzali e di quant'altro qui non espressamente indicato e facente parte dell'arredamento. L'attività dovrà essere svolta previo spostamento degli oggetti, delle carte, dei fascicoli e di quant'altro appoggiato o aderente all'elemento da pulire e riposizionamento degli stessi così come trovati	7
P.2.7.0	7 - Annuali	
P.2.7.2	Pulizia e sistemazione della biancheria sporca, copriletti, coperte, ecc. di proprietà dell'Amministrazione Pulizia e sistemazione della biancheria sporca, copriletti, coperte, ecc. di proprietà dell'Amministrazione - Ritiro biancheria sporca, trasporto, trattamento di lavaggio, stiratura, finissaggio, manutenzione ordinaria dei capi, eventuale sostituzione e riconsegna dei copriletti, coperte (di lana e acriliche) e cuscini di proprietà dell'Amministrazione. Per ogni capo.	365
P.2.7.3	Pulizia di fondo dell'edificio (parti comuni, camere, terrazzi, atri, ingressi, parti di pertinenza, ecc.) Pulizia di fondo dell'edificio (parti comuni, camere, terrazzi, atri, ingressi, parti di pertinenza, ecc.) costituita da: Pulizia e spolveratura corpi riscaldanti. Pulizia e spolveratura dei corpi riscaldanti (radiatori e termoconvettori) presenti con prodotti idonei. Pulitura, con mezzi e soluzioni idonee, dei davanzali. Pulitura, con mezzi e soluzioni idonee, dei davanzali. Spolveratura e pulizia delle ringhiere e dei corrimano. - Spolveratura e pulizia con prodotti idonei delle balaustre, delle ringhiere, dei corrimano e, in generale, di tutte le inferriate. Pulizia porte - Spolveratura e lavaggio con prodotti detergenti idonei, non aggressivi, delle porte delle zone comuni, dei bagni, delle camere e di quant'altro, senza esclusione alcuna, comprensivo dell'attività per ante, telaio, coprifili, eventuali vetri, maniglie, serrature, targhe applicate alla porta o sul muro e di quant'altro ad esse associabili, il tutto a perfetta regola d'arte - rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità di fori, asole, battute, cerniere - eventuale pulizia dei profili con pasta abrasiva e/o con prodotti sgrassanti e applicazione di protezione superficiale. Pulizia finestre - Spolveratura e lavaggio con prodotti detergenti idonei, non aggressivi, delle finestre delle zone comuni, dei bagni, delle camere e di quant'altro, senza esclusione alcuna, comprensivo dell'attività per ante, telaio, coprifili, vetri, maniglie, serrature, del lavaggio davanzali e di quant'altro ad esse associabili, il tutto a perfetta regola d'arte - rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità di fori, asole, battute, cerniere - eventuale pulizia dei profili con pasta abrasiva e/o con prodotti sgrassanti e applicazione di protezione superficiale. Pulizia di tutti gli apparecchi di illuminazione - Pulizia di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili con prodotti detergenti idonei - Lavaggio delle parti metalliche degli apparecchi di illuminazione. Tale operazione dovrà essere eseguita con panni morbidi impregnati con soluzione anticorrosiva di detergenti. Spolveratura dei soffitti e delle pareti. Spolveratura dei soffitti e delle pareti. Pulizia e spolveratura del mobilio Pulizia, spolveratura e disinfezione (con prodotti adeguati al tipo di mobilio) del mobilio previo lo spostamento dei mobili durante le pulizie (con particolare riferimento ai locali adibiti ad uffici, alle cucine e alle camere) da effettuarsi con la periodicità stabilita, per consentire la pulizia delle parti non immediatamente accessibili. Svuotamento cestini rifiuti, posacenere da tavolo e da colonna, ecc. Svuotamento e pulitura di tutti i posacenere da tavolo e da colonna; svuotamento dei cestini rifiuti, raccolta separata del contenuto (come da norma) e smaltimento del contenuto come previsto dalle norme (smaltimento separato); raccolta	365

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	negli appositi contenitori (procedendo alla normale separazione per eseguire la raccolta differenziata) di tutti i rifiuti ed immondizie e trasporto allo scarico comunale apposito;	
	Spazzatura, lavaggio, sgrassaggio e disinfezione con prodotti idonei dei pavimenti	
	Spazzatura e lavaggio sgrassaggio e disinfezione con prodotti idonei dei pavimenti degli atri, dei corridoi, degli ingressi interni ed esterni, delle scale, dei locali adibiti ad uffici, a portineria, ad uso comune e delle camere degli studenti.	
	Spazzatura, lavaggio, sgrassaggio, disinfezione e deodorazione con prodotti idonei dei pavimenti e dei rivestimenti di tutti i bagni, degli antibagni e antiodocce, delle docce, e degli spogliatoi comuni comprensivo dei bagni a servizio di un'unica camera	
	Spazzatura, lavaggio, sgrassaggio, disinfezione e deodorazione con prodotti idonei dei pavimenti e dei rivestimenti di tutte le cucine e degli angoli cottura.	
	Da abbinarsi in occasione delle lucidature dei pavimenti.	

P.2.3.0	3 - Quindicinali	
----------------	-------------------------	--

P.2.2.2.1	Camere - Pulizia degli arredi installati nelle camere e spazzatura, lavaggio, sanificazione di tutti i pavimenti e i rivestimenti delle camere degli studenti. Spazzatura, lavaggio, disinfezione bagni, docce, antibagni e spogliatoi a servizio di un'uni...	15
-----------	---	----

Camere - Pulizia degli arredi installati nelle camere delle varie sedi e spazzatura, lavaggio, sanificazione di tutti i pavimenti e i rivestimenti delle camere degli studenti.

Pulizia degli arredi installati nelle camere

- Spolveratura di arredi installati nelle camere
 - pulizia degli arredi con detergenti e sanificanti
 - pulizia apparecchi telefonici e simili con impiego di idoneo disinfettante innocuo per le persone
 - spolveratura di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili, dei corpi scaldanti, delle porte e delle finestre, dei davanzali e di quant'altro qui non espressamente indicato e facente parte dell'arredamento.
- L'attività dovrà essere svolta previo spostamento degli oggetti, delle carte, dei fascicoli e di quant'altro appoggiato o aderente all'elemento da pulire e riposizionamento degli stessi così come trovati.

Spazzatura, lavaggio, sanificazione di tutti i pavimenti e i rivestimenti delle camere

- Spazzatura delle camere degli studenti previa:
 - a) spolveratura di tutti i mobili e gli arredi e tavoli esistenti.
 - b) svuotamento e pulitura di tutti i posacenere da tavolo e da colonna.
 - c) svuotamento dei cestini, raccolta negli appositi contenitori (procedendo alla raccolta differenziata) di tutti i rifiuti ed immondizie e trasporto allo scarico comunale.
 - Lavatura con prodotti idonei dei pavimenti e i rivestimenti delle camere degli studenti.
- Le suddette operazioni dovranno essere eseguite previo spostamento di scrivanie, tavoli e di quant'altro.
Per ogni camera (mq medi della camera 15,5).

Per ogni bagno a servizio di un'unica camera: Spazzatura, lavaggio, disinfezione bagni, docce, antibagni e spogliatoi a servizio di un'unica camera. Pulizia, lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari, rubinetti ed accessori vari dei bagni a servizio di un'unica camera comprensivo del controllo generale delle apparecchiature di erogazione e di deflusso dell'acqua. Bagni a servizio di un'unica camera - Rifornimento di carta igienica.

- Spazzatura, lavaggio, disinfezione e deodorazione con prodotti idonei dei pavimenti e dei rivestimenti di tutti i bagni, degli antibagni e antiodocce, delle docce, e degli spogliatoi a servizio di un'unica camera
 - Svuotamento dei cestini rifiuti, raccolta separata del contenuto (come da norma) e smaltimento del contenuto come previsto dalle norme (smaltimento separato con particolare riferimento agli assorbenti ed affini)
 - Spolveratura di tutti i corpi scaldanti, gli apparecchi di illuminazione sia fissi che mobili, le porte e le finestre, nonché di tutti gli arredi.
 - Pulizia, lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari, rubinetti ed accessori vari. Tali operazioni dovranno essere eseguite in modo da non ostruire la conduzione degli impianti e degli scarichi, che dovranno essere mantenuti in piena efficienza di funzionamento.
- Rubinetteria:
- controllo generale e pulizia di tutta la rubinetteria e le cassette di scarico dell'acqua con apertura e chiusura dei rubinetti associati agli apparecchi sanitari, quelli di arresto e sezionamento per la verifica della manovrabilità e tenuta all'acqua.
 - segnalazione di eventuale sostituzione delle guarnizioni o delle cartucce di apertura dell'acqua
- Apparecchi sanitari:
- verifica ancoraggio.
 - verifica scarichi, vasi, verifica della funzionalità di tutti gli scarichi.
 - verifica della tenuta degli scarichi.
 - verifica sedile coprivaso verifica, fissaggio.
 - rimozione di eventuale calcare sugli apparecchi sanitari con uso di decalcificanti.
 - segnalazioni di interventi da dover effettuare quali (a titolo di esempio): sistemazione dell'ancoraggio dei sanitari e delle cassette a muro, eventuale sigillatura con silicone, sistemazione dei dispositivi non perfettamente funzionanti con sostituzione delle parti non riparabili, sigillatura e sostituzione di guarnizioni, sistemazione ed eventuale sostituzione dei sedili coprivaso con altri simili e della medesima qualità.
 - Rifornimento dei bagni di carta igienica.

P.2.2.2.2	Servizio di rifacimento letti.	15
-----------	--------------------------------	----

Servizio di rifacimento letti comprendente la fornitura in noleggio del kit biancheria per studente, composto da lenzuola

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
per letto singolo (sopra e sotto), una federa, un telo da bagno e due asciugamani (piccolo e grande). Nel noleggio è ricompreso il ritiro della biancheria sporca, il trasporto, il trattamento di lavaggio, la stiratura, il finissaggio, la manutenzione ordinaria dei capi, la riconsegna e l'eventuale posa in opera, nelle camere degli studenti, della biancheria pulita. Per ogni kit fornito e posto in opera conforme a quanto specificato nel capitolato d'appalto.		
P.2.5.0	4 - Mensili	
P.2.5.1	Pulizia delle grate di raccolta acque piovane per ogni edificio.	30
Pulizia delle grate di raccolta acque piovane per ogni edificio.		
Aree Esterne		
P.3.1	Taglio e sistemazione verde esterno	120
Taglio e sistemazione verde esterno dall'area di pertinenza con eliminazione del materiale di risulta dal cantiere.		
P.3.2	Derattizzazione e sanificazione area esterna.	182
Derattizzazione e sanificazione area esterna con prodotti idonei.		
P.1.0	MANUTENZIONE	
P.1.1.0	EDILE	
P.1.1.1	Esame a vista - Esterno - Corrimano e balaustre esterne - Inferriate - Recinzioni - Pavimenti esterni - Rivestimenti esterni.	365
Esame a vista - Esterno - Corrimano e balaustre esterne - Inferriate - Recinzioni - Pavimenti esterni - Rivestimenti esterni. Corrimano e balaustre esterne: - controllo a vista dello stato di conservazione e di stabilità del corrimano ed eventuali ritocchi - verifica di stabilità. Inferriate: - controllo a vista dello stato di conservazione delle inferriate ed eventuali ritocchi. Recinzioni: - controllo a vista dello stato di conservazione delle recinzioni ed eventuali ritocchi. Pavimenti esterni: - verifica delle condizione estetiche superficiali - verifica del grado di usura o di brillantezza delle superfici - rilevazione della presenza di macchie e sporco irreversibile - rilevazione di efflorescenze, di abrasioni e graffi - verifica della funzionalità della pavimentazione - rilievo delle variazioni cromatiche, delle fessurazioni, delle spaccature e frantumazioni, della planarità generale - controllo a vista ed eventuale riparazione per il rilievo di eventuali deformazioni superficiali e scollamenti, rigonfiamenti e incipienti distacchi, ed eventuale riparazione con materiali identici agli esistenti mediante ripresa del pavimento, previa rimozione della parte deteriorata, preparazione del fondo e rifacimento di parte del pavimento - eventuale riparazione con materiali identici agli esistenti mediante ripresa del pavimento, previa rimozione della parte deteriorata, preparazione del fondo e rifacimento di parte del pavimento - verifica della funzionalità della pavimentazione verifica giunti ed eventuale ripresa dei giunti Rivestimenti esterni: - controllo dello stato di conservazione - controllo a vista del grado di usura della superficie - rilievo della presenza di macchie di sporco o incrostazioni, abrasioni, graffi, alterazioni cromatiche, di fessurazioni, rotture, distacchi, perdita di elementi - eventuale rimozione di macchie e depositi mediante lavaggi ed eventuale spazzolatura e scrostatura (utilizzare detergenti a base alcalina per oli e grassi animali e vegetali, alcool per inchiostri, solventi per mastici o oli minerali, disincrostanti acidi per ruggine o depositi calcarei) - eventuale ripresa di parti. - Esame a vista esterno di tetto, intonaci, canali di gronda, pluviali ed in generale tutto quanto a qualsiasi altezza si trovi al fine di intervenire, se di propria competenza, o segnalare eventuali problematiche all'Amministrazione, se non di propria competenza, e, in ogni caso, di mettere in sicurezza le parti sottostanti.		
P.1.1.2	Esame a vista - Interno - Zoccolini - Pareti e contropareti in cartongesso e gesso - Muratura, giunti e sigillature - Laterizio a cortina - Calcestruzzo facciavista - Rivestimenti in legno - Rivestimento lapideo - Pavimenti interni - Rivestimenti ...	365
Esame a vista - Interno - Zoccolini - Pareti e contropareti in cartongesso e gesso - Muratura, giunti e sigillature - Laterizio a cortina - Calcestruzzo facciavista - Rivestimenti in legno - Rivestimento lapideo - Pavimenti interni - Rivestimenti interni - Scale - Corrimano e balaustre interne. Zoccolini: - controllo a vista ispezione visiva finalizzata alla ricerca di fessurazioni e lesioni, controllo dello stato di conservazione della "finitura e dell'uniformità cromatica", rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni, sfarinamenti e distacchi - eventuale rifissaggio di elementi distaccati. Pareti e contropareti in cartongesso e gesso: - controllo a vista ispezione visiva finalizzata alla ricerca di fessurazioni e lesioni, controllo dello stato di conservazione		

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	della "finitura e dell'uniformità cromatica", rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti.	
	Muratura, giunti e sigillature:	
	- verifica di eventuali processi di degrado della muratura, dei giunti e delle sigillature, individuazione di eventuali fenomeni di disgregazione, scaglionatura, cavillatura, fessurazione, distacchi e lesioni, controllo a vista dello stato dell'intonaco, controllo dello stato di conservazione della "finitura e dell'uniformità cromatica", rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti	
	- controllo strutturale cemento armato	
	- individuazione di eventuali fenomeni di disgregazione, scaglionatura, cavillatura, fessurazione, distacchi ed esposizione delle armature agli agenti atmosferici	
	- verifica dei processi di carbonatazione del calcestruzzo	
	- controllo dello stato dei giunti	
	Laterizio a cortina:	
	- controllo aspetto del rivestimento in laterizio a cortina	
	- controllo del grado d'usura o di erosione della superficie	
	- rilievo della presenza di depositi, di macchie e sporco irreversibile, di efflorescenze, d'insediamenti di microrganismi, graffiti, croste, variazioni cromatiche	
	- controllo stato di funzionalità del rivestimento in laterizio a cortina	
	- controllo a vista e strumentale dello stato di funzionalità del rivestimento, con particolare riguardo alla conservazione superficiale, dei giunti e delle sigillature	
	- rilievo di fenomeni di decoesione, scagliature, microfessurazioni, fessurazioni, distacchi, deformazioni e rigonfiamenti, macchie di umidità, perdita di elementi	
	- verifica della complanarità, presenza di macchie, scheggiature, lesioni in prossimità degli ancoraggi.	
	Calcestruzzo facciavista:	
	- controllo aspetto calcestruzzo facciavista	
	- controllo a vista del grado di usura o erosione della superficie	
	- rilievo della presenza di macchie e sporco, depositi superficiali, efflorescenze, insediamenti di microrganismi, graffiti, croste, variazioni cromatiche.	
	Rivestimenti in legno:	
	- controllo a vista ispezione visiva finalizzata alla ricerca di fessurazioni e lesioni, controllo dello stato di conservazione della "finitura e dell'uniformità cromatica", rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, fessurazioni e distacchi	
	- eventuale rifissaggio di elementi distaccati.	
	Rivestimento lapideo:	
	- controllo stato di funzionalità del rivestimento lapideo	
	- controllo a vista e strumentale dello stato di funzionalità del rivestimento, con particolare riguardo alla conservazione superficiale, dei giunti e delle sigillature	
	- rilievo di fenomeni di decoesione, scagliature, microfessurazioni, fessurazioni, distacchi, deformazioni e rigonfiamenti, macchie di umidità, perdita di elementi	
	- verifica della complanarità, presenza di macchie e di ruggine, scheggiature, lesioni e rigonfiamenti in prossimità degli ancoraggi	
	Pavimenti interni:	
	- verifica delle condizioni estetiche superficiali	
	- verifica del grado di usura o di brillantezza delle superfici	
	- rilevazione della presenza di macchie e sporco irreversibile	
	- rilevazione di efflorescenze, di abrasioni e graffi	
	- verifica della funzionalità della pavimentazione	
	- verifica giunti ed eventuale ripresa dei giunti	
	- rilievo delle variazioni cromatiche, delle fessurazioni, delle spaccature e frantumazioni, della planarità generale	
	- controllo a vista ed eventuale riparazione per il rilievo di eventuali deformazioni superficiali e scollamenti, rigonfiamenti e incipienti distacchi, ed eventuale riparazione con materiali identici agli esistenti mediante ripresa del pavimento, previa rimozione della parte deteriorata, preparazione del fondo e rifacimento di parte del pavimento	
	- eventuale riparazione con materiali identici agli esistenti mediante ripresa del pavimento, previa rimozione della parte deteriorata, preparazione del fondo e rifacimento di parte del pavimento	
	Rivestimenti interni:	
	- controllo dello stato di conservazione	
	- controllo a vista del grado di usura della superficie	
	- rilievo della presenza di macchie di sporco o incrostazioni, abrasioni, graffi, alterazioni cromatiche, di fessurazioni, rotture, distacchi, perdita di elementi	
	- eventuale rimozione di macchie e depositi mediante lavaggi ed eventuale spazzolatura e scrostatura (utilizzare detergenti a base alcalina per oli e grassi animali e vegetali, alcool per inchiostri, solventi per mastici o oli minerali, disincrostanti acidi per ruggine o depositi calcarei)	
	- eventuale ripresa di parti	
	Scale:	
	- verifica delle condizioni di posa e di usura	
	- controllo stato di funzionalità	
	- controllo a vista e strumentale dello stato di funzionalità del rivestimento, con particolare riguardo alla conservazione superficiale	
	- rilievo di fenomeni di decoesione, scagliature, microfessurazioni, fessurazioni, distacchi, deformazioni e rigonfiamenti, macchie, perdita di elementi	
	- verifica della complanarità, presenza di scheggiature, lesioni e rigonfiamenti	
	- eventuali sistemazioni.	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
Corrimano e balaustre interne:		
- controllo a vista dello stato di conservazione e di stabilità del corrimano ed eventuali ritocchi		
- verifica di stabilità.		
P.1.1.3.0	Serramenti	
P.1.1.3.5.0	Porte	
P.1.1.3.5.2.0	Legno	
P.1.1.3.5.2.1	Verifica - Porte in legno - verifica dello stato.	730
Verifica - Porte in legno - verifica dello stato.		
- verifica dello stato di conservazione		
- controllo dello stato di deterioramento del legno per effetto dell'attacco biologico o infestazione da insetti e per la presenza di umidità		
- verifica del fissaggio alla parete ed eventuale spessonatura e piallatura		
- verifica fissaggio del telaio al controtelaio ed eventuale sistemazione		
- verifica della corretta chiusura del/dei battente/i		
- verifica fissaggio delle mostre al telaio ed eventuale sistemazione		
- verifica dello stato delle eventuali guarnizioni		
- controllo del perfetto inserimento delle guarnizioni nelle proprie sedi		
- controllo dell'adesione delle guarnizioni ai profili di contatto dei telai		
- controllo ed eventuale riposizionamento delle guarnizioni tramite ruota d'inserimento		
- pulizia delle guarnizioni con prodotti non aggressivi per asportazione di accumuli di sporco e di agenti biologici		
- verifica della perfetta chiusura delle ante e allineamento alla battuta		
- controllo planarità ed eventuale regolazione agendo con blocchetti di regolazione		
- maniglie: lubrificazione e ingrassaggio con prodotti siliconici		
- cerniere: sfilatura ante e lubrificazione e ingrassaggio delle cerniere con prodotti siliconici		
- registrazione delle viti delle cerniere, delle maniglie e di quant'altre non espressamente indicate e ove necessario sostituzione delle stesse		
- registrazione, riparazione o sostituzione della maniglia		
- serratura: lubrificazione e ingrassaggio con prodotti siliconici		
- controllo del perfetto funzionamento della serratura		
- registrazione, riparazione o sostituzione della serratura		
- verifica dello stato dell'eventuale vetro o dell'eventuale tamponatura		
- controllo del grado di integrità e di aderenza della finitura, della continuità e tonalità cromatica della superficie		
- controllo delle sagomature dei profili, delle asole di drenaggio, dei gocciolatoi ed eventuale pulizia dei residui organici ed inorganici che possono porvocarne l'otturazione		
- controllo organi di serraggio, effettuato ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura		
Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire il tutto conformemente a quanto concordato con l'Amministrazione.		
P.1.1.3.5.1.0	Alluminio	
P.1.1.3.5.1.1	Verifica - Porte in alluminio - verifica dello stato.	730
Verifica - Porte in alluminio - verifica dello stato.		
- verifica dello stato di conservazione		
- verifica del fissaggio alla parete ed eventuale spessonatura e piallatura		
- verifica fissaggio del telaio al controtelaio ed eventuale sistemazione		
- verifica della corretta chiusura del/dei battente/i		
- verifica fissaggio delle mostre al telaio ed eventuale sistemazione		
- verifica dello stato delle eventuali guarnizioni		
- controllo del perfetto inserimento delle guarnizioni nelle proprie sedi		
- controllo dell'adesione delle guarnizioni ai profili di contatto dei telai		
- controllo ed eventuale riposizionamento delle guarnizioni tramite ruota d'inserimento		
- pulizia delle guarnizioni con prodotti non aggressivi per asportazione di accumuli di sporco e di agenti biologici		
- verifica della perfetta chiusura delle ante e allineamento alla battuta		
- controllo planarità ed eventuale regolazione agendo con blocchetti di regolazione		
- maniglie: lubrificazione e ingrassaggio con prodotti siliconici		
- cerniere: sfilatura ante e lubrificazione e ingrassaggio delle cerniere con prodotti siliconici		
- registrazione delle viti delle cerniere, delle maniglie e di quant'altre non espressamente indicate e ove necessario sostituzione delle stesse		
- registrazione, riparazione o sostituzione della maniglia		
- serratura: lubrificazione e ingrassaggio con prodotti siliconici		
- controllo del perfetto funzionamento della serratura		
- registrazione, riparazione o sostituzione della serratura		
- verifica dello stato dell'eventuale vetro o dell'eventuale tamponatura		
- controllo del grado di integrità e di aderenza della finitura, della continuità e tonalità cromatica della superficie		
- controllo delle sagomature dei profili, delle asole di drenaggio, dei gocciolatoi ed eventuale pulizia dei residui organici ed inorganici che possono porvocarne l'otturazione		
- controllo organi di serraggio, effettuato ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura		
Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire il tutto conformemente a quanto concordato con l'Amministrazione.		
P.1.1.3.5.3.0	REI	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
--------	-------------	----------------------

P.1.1.3.5.3.1	Verifica - Porte REI e/o porte di esodo e serrande tagliafuoco - verifica dello stato.	7
---------------	--	---

Verifica - Porte REI e/o porte di esodo e serrande tagliafuoco - verifica dello stato.

- verifica dello stato di conservazione
- verifica del fissaggio alla parete ed eventuale spessonatura e piallatura
- verifica fissaggio del telaio al controtelaio ed eventuale sistemazione
- verifica della corretta chiusura del/dei battente/i
- verifica fissaggio delle mostre al telaio ed eventuale sistemazione
- verifica dello stato delle eventuali guarnizioni
- controllo del perfetto inserimento delle guarnizioni nelle proprie sedi
- controllo dell'adesione delle guarnizioni ai profili di contatto dei telai
- controllo ed eventuale riposizionamento delle guarnizioni tramite ruota d'inserimento
- pulizia delle guarnizioni con prodotti non aggressivi per asportazione di accumuli di sporco e di agenti biologici
- verifica della perfetta chiusura delle ante e allineamento alla battuta
- controllo planarità ed eventuale regolazione agendo con blocchetti di regolazione
- maniglie: lubrificazione e ingrassaggio con prodotti siliconici
- cerniere: sfilatura ante e lubrificazione e ingrassaggio delle cerniere con prodotti siliconici
- registrazione delle viti delle cerniere, delle maniglie e di quant'altre non espressamente indicate e ove necessario sostituzione delle stesse
- registrazione, riparazione o sostituzione della maniglia
- serratura: lubrificazione e ingrassaggio con prodotti siliconici
- controllo del perfetto funzionamento della serratura
- registrazione, riparazione o sostituzione della serratura
- verifica dello stato dell'eventuale vetro o dell'eventuale tamponatura
- controllo del grado di integrità e di aderenza della finitura, della continuità e tonalità cromatica della superficie
- controllo delle sagomature dei profili, delle asole di drenaggio, dei gocciolatoi ed eventuale pulizia dei residui organici ed inorganici che possono provocarne l'otturazione
- controllo organi di serraggio, effettuato ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura

Le verifiche da effettuare sulle porte tagliafuoco, porte di esodo e serrande (saracinesche) tagliafuoco riguardano inoltre la parte funzionale alla protezione dagli incendi, nessuna esclusa, e in particolare:

- Verifica della loro chiusura automatica e della loro tenuta
- Verifica del corretto funzionamento come porta, funzionamento in chiusura e apertura, stato dei cardini, stato delle maniglie, stato della porta (ammaccature, ruggine ecc.).

- Verifica dei maniglioni antipanico delle porte antincendio e/o delle porte di esodo

Le verifiche da effettuare sui maniglioni antipanico mirano a :

- Verificare l'efficienza
- Verificare la funzionalità
- Verificare lo stato (non rovinato o efficacemente collegato alla porta)
- Verifica del sistema di apertura
- Lubrificazioni, registrazioni e sistemazioni varie.

- Verifica dei chiudiporta aerei delle porte antincendio e/o delle porte di esodo

Le verifiche da effettuare sui chiudiporta aerei mirano a :

- Verificare l'efficienza
- Verificare la funzionalità
- Verificare lo stato (non rovinato o efficacemente collegato alla porta)
- Verifica del sistema di apertura
- Lubrificazioni, registrazioni e sistemazioni varie.

- Verifica degli elettromagneti per tenere le porte antincendio e/o delle porte di esodo aperte

Le verifiche da effettuare sugli elettromagneti per tenere le porte antincendio aperte mirano a :

- Verificare l'efficienza
- Verificare la funzionalità
- Verificare lo stato (non rovinato o efficacemente collegato alla porta)
- Verifica del sistema di apertura
- Lubrificazioni, registrazioni e sistemazioni varie.

- Verifica dei regolatori di chiusura delle porte REI e/o delle porte di esodo

Le verifiche da effettuare sui regolatori di chiusura delle porte REI e/o delle porte di esodo mirano a :

- Verificare l'efficienza
- Verificare la funzionalità
- Verificare lo stato (non rovinato o efficacemente collegato alla porta)
- Verifica del sistema di chiusura
- Lubrificazioni, registrazioni e sistemazioni varie.

- verifica dello stato in generale delle porte con rimozione di eventuali ostacoli alla chiusura e della funzionalità di eventuali dispositivi di autochiusura e della apribilità delle porte munite di maniglione antipanico o comunque poste lungo vie di fuga.

- Lubrificazione di cerniere, dispositivi di autochiusura, maniglioni, etc.

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	- Verifica dell'efficienza, della funzionalità, dello stato e del sistema di apertura dei maniglioni antipanico. - Verifica della presenza del cartello con segnalazione di "divieto di accesso" o "segnalazione di uscita/uscita di emergenza", ove previsto, è presente e visibile. Per ogni porta. Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire il tutto conformemente a quanto concordato con l'Amministrazione.	
P.1.1.5.0	Tinteggi e Verniciature	
P.1.1.5.1.0	Tinteggiatura pareti interne	
P.1.1.5.1.1	Tinteggiatura pareti interne.	912
	Tinteggiatura pareti interne. Tinteggiatura a tempera, in tinta unica chiara, su intonaco civile, a calce, o a gesso, eseguita a qualsiasi altezza, su pareti e soffitti interni, volte ecc.. Preparazione accurata del supporto mediante scrostamenti, ove necessario ed in ogni caso in relazione alle indicazioni fornite dall'Amministrazione di volta in volta, di verniciatura o di tinteggiatura esistente, su muri e solai. Sono compresi: lo scrostamento; la raschiatura; la scartavetratura; la pulitura delle superfici sia verticali che orizzontali. Comprensivo altresì di spazzolatura con raschietto e spazzola di saggina, per eliminare corpi estranei quali grumi, scabrosità, bolle, alveoli, difetti di vibrazione, con stuccatura di crepe e cavillature, per ottenere omogeneità e continuità delle superfici da imbiancare e tinteggiare. Imprimitura ad uno strato di isolante a base di resine acriliche all'acqua data a pennello. Ciclo di pittura costituito da strato di fondo e strato di finitura con pittura a tempera, dati a pennello od a rullo. Sono compresi: le scale; i cavalletti; i ponteggi provvisori interni ove occorrenti; la pulitura degli ambienti ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. A due strati del tipo liscio di cui il primo di fondo dato a pennello ed il secondo di finitura dato a rullo; su pareti e soffitti intonacati a civile.	
P.1.1.5.3.0	Trattamenti e verniciature infissi, inferriate, corrimano, ecc.	
P.1.1.5.3.2.0	Corrimano - balaustre interni	
P.1.1.5.3.2.1	Verniciatura corrimano e balaustre interni.	1460
	Verniciatura corrimano e balaustre interni. - Riverniciatura mediante asportazione vecchia vernice tramite carteggiatura o con attrezzi meccanici o con sverniciatore, preparazione del fondo e pulitura delle superfici metalliche da verniciare. Accurata pulitura realizzata con attrezzi manuali e meccanici per la rimozione di depositi di corrosione a scaglie o vaiolate e parti di pittura disancorata. - Applicazione di pittura antiruggine per esterno ed interno, su opere metalliche, a pennello di uno o più strati di pittura antiruggine. Sono compresi: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. - Applicazione della vernice. Pittura di finitura per interno ed esterno su opere metalliche, con applicazione a più strati dei vari tipi di smalto colorato. Sono compresi: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Finitura con due strati.	
P.1.1.5.2.0	Serramenti	
P.1.1.5.2.3.0	Porte	
P.1.1.5.2.3.2.0	REI	
P.1.1.5.2.3.2.1	Verniciatura porte in ferro e REI.	1460
	Verniciatura porte in ferro e REI. - Riverniciatura mediante asportazione vecchia vernice tramite carteggiatura o con attrezzi meccanici o con sverniciatore, preparazione del fondo e pulitura delle superfici metalliche da verniciare. Accurata pulitura realizzata con attrezzi manuali e meccanici per la rimozione di depositi di corrosione a scaglie o vaiolate e parti di pittura disancorata. - Applicazione di pittura antiruggine per esterno ed interno, su opere metalliche, a pennello di uno o più strati di pittura antiruggine. Sono compresi: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. - Applicazione della vernice. Pittura di finitura per interno ed esterno su opere metalliche, con applicazione a più strati dei vari tipi di smalto colorato. Sono compresi: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Finitura con due strati.	
P.1.1.5.2.3.1.0	Legno	
P.1.1.5.2.3.1.1	Verniciatura porte in legno.	1460
	Pittura su legno, sia interno che per esterno, con smalto alchidico (o similare a discrezione dell'Amministrazione) pigmentato in tinta di qualsiasi colore, previa preparazione del supporto con battitura dei nodi, tassellatura e sigillatura di crepe e fessure, eliminazione di resine solidificate. Imprimitura data a pennello con fondo costituito da miscela di cementite e olio di lino cotto (rapporto 1:1) opportunamente diluito (o similare a discrezione dell'Amministrazione), successiva carteggiatura e ripassatura delle stuccature. Applicazione di due strati di smalto alchidico colorato oleosintetico o sintetico (o similare a discrezione dell'Amministrazione) a finire sia opaco che lucido. Sono comprese: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata; la carteggiatura; la stuccatura; la finitura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con due mani date a pennello di smalto colorato sintetico.	
	Finestre Legno	
P.1.1.5.2.1.2.1	Verniciatura finestre in legno CON SCURETTI.	1095
	Verniciatura finestre in legno CON SCURETTI.	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	Pittura su legno, sia interno che per esterno, con smalto alchidico (o simile a discrezione dell'Amministrazione) pigmentato in tinta di qualsiasi colore, previa preparazione del supporto con battitura dei nodi, tassellatura e sigillatura di crepe e fessure, eliminazione di resine solidificate. Imprimitura data a pennello con fondo costituito da miscela di cementite e olio di lino cotto (rapporto 1:1) opportunamente diluito (o simile a discrezione dell'Amministrazione), successiva carteggiatura e ripassatura delle stuccature. Applicazione di due strati di smalto alchidico colorato oleosintetico o sintetico (o simile a discrezione dell'Amministrazione) a finire sia opaco che lucido. Sono comprese: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata; la carteggiatura; la stuccatura; la finitura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con due mani date a pennello di smalto colorato sintetico.	
P.1.1.5.2.1.2.2	Verniciatura finestre in legno SENZA scuretti.	1095
	Verniciatura finestre in legno SENZA scuretti. Pittura su legno, sia interno che per esterno, con smalto alchidico (o simile a discrezione dell'Amministrazione) pigmentato in tinta di qualsiasi colore, previa preparazione del supporto con battitura dei nodi, tassellatura e sigillatura di crepe e fessure, eliminazione di resine solidificate. Imprimitura data a pennello con fondo costituito da miscela di cementite e olio di lino cotto (rapporto 1:1) opportunamente diluito (o simile a discrezione dell'Amministrazione), successiva carteggiatura e ripassatura delle stuccature. Applicazione di due strati di smalto alchidico colorato oleosintetico o sintetico (o simile a discrezione dell'Amministrazione) a finire sia opaco che lucido. Sono comprese: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata; la carteggiatura; la stuccatura; la finitura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con due mani date a pennello di smalto colorato sintetico.	
P.1.2.0	IMPIANTISTICA	
P.1.2.4.0	IMPIANTI DI SICUREZZA	
P.1.2.4.1	Esame a vista - Impianti di sicurezza - Verificare dei percorsi e delle vie di esodo.	7
	Esame a vista - Impianti di sicurezza - Verificare dei percorsi e delle vie di esodo. Verificare che i percorsi delle vie di esodo siano liberi e sgomberi; verifica del funzionamento dei sistemi di individuazione dei percorsi e delle vie di esodo. Per ogni edificio.	
P.1.2.4.2	Esame a vista - Impianti di sicurezza - verifica elettrica.	182
	Esame a vista - Impianti di sicurezza - verifica elettrica. - verifica elettrica verifica dell'alimentazione elettrica in particolare dello stato di eventuali alimentatori dotati di batteria, dello stato delle condutture e delle apparecchiature di protezione. Per ogni edificio.	
P.1.2.4.3	Esame a vista - Impianti di sicurezza - controllo generale.	365
	Esame a vista - Impianti di sicurezza - controllo generale. - controllo generale, controllo delle morsettiere e serraggio delle connessioni, verifica dell'integrità dei conduttori, dei contenitori, e del prescritto grado di protezione, della funzionalità. Per ogni edificio	
P.1.2.4.3.0	Impianti idranti	
P.1.2.4.3.2.0	tubazioni e valvolame	
P.1.2.4.3.2.1	Verifica - Controllo tubazioni e valvolame dell'impianto antincendio	730
	Verifica - Controllo tubazioni e valvolame dell'impianto antincendio (idranti, naspi, ecc.) - Verifica che l'impianto non presenti anomalie quali perdite dai raccordi e dalle tubazioni, tracce di corrosione, ruggine o incrinature della verniciatura; verifica che l'impianto non abbia subito urti accidentali o manomissioni che hanno causato danni evidenti alle tubazioni o alle rubinetterie; - controllo tenuta regolazione del serraggio dei premistoppa sugli steli ed eventuale sostituzione degli organi di tenuta. Prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno. - controllo posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio. - controllo generale controllo dell'integrità della rete con particolare attenzione allo stato degli eventuali dilatatori e giunti elastici provvedendo, se deteriorati, alla loro sostituzione, alla tenuta delle congiunzioni a flangia, alla stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi, all'assenza di inflessioni nelle tubazioni a causa della eccessiva distanza dei sostegni. - controllo della manovrabilità delle valvole manovra di tutti gli organi di intercettazione e regolazione per evitare che finiscano per bloccarsi. Apertura e chiusura devono essere eseguiti senza forzare nelle posizioni estreme, manovrando cioè l'otturatore in senso opposto di una piccola frazione di giro. Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio. Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire il tutto conformemente a quanto concordato con l'Amministrazione.	
P.1.2.4.3.1.0	idranti o naspi	
P.1.2.4.3.1.2	Verifica - Prove su idranti o naspi	730
	Verifica - Prove su idranti o naspi - prova di tenuta di pressione di ciascuna manichetta o naspo per ogni idrante o naspo. - verifica della pressione di uscita in corrispondenza degli idranti e dei naspi per ogni idrante o naspo. Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.		
P.1.2.4.6.0	Sistema di compartimentazione	
P.1.2.4.6.2.0	porte tagliafuoco	
P.1.2.4.6.1.0	elementi di compartimentazione fissi	
P.1.2.4.6.1.1	Esame a vista - Elementi di compartimentazione fissi - controllo generale.	365
Esame a vista - Elementi di compartimentazione fissi - controllo generale.		
- controllo generale controllo della rispondenza della posizione degli elementi fissi di compartimentazione (murature, vetri omologati, sigillanti passaggio cavi, etc.) e della presenza e corretta archiviazione dei certificati di omologazione.		
- verifica dello stato di conservazione ed esecuzione di eventuali ripristini, riparazioni e ritocchi qualora necessario.		
P.1.2.4.2.0	Impianti di rilevazione incendi, gas e allagamento	
P.1.2.4.2.1	Esame a vista - Impianti di rilevazione incendi, gas e allagamento - Verifica area sorvegliata - Impianti idranti - idranti o naspi	182
Esame a vista - Impianti di rilevazione incendi, gas e allagamento - Verifica area sorvegliata - Impianti idranti - idranti o naspi		
Impianti di rilevazione incendi, gas e allagamento - Verifica area sorvegliata		
- Verifica area sorvegliata:		
- verifica se sono presenti quantitativi di materiali combustibili non in eccesso rispetto a quelli previsti in origine;		
- verifica se i materiali presenti sono sistemati in modo tale da essere in ogni punto ad una distanza dal soffitto (piano e senza travi) di 50 cm.;		
- verifica che l'area non sia luogo di deposito rifiuti e/o materiali e/o materiali di scarto;		
- verifica che la segnaletica di sicurezza è presente e ben visibile;		
- verifica dei punti luce di allarme ottico, delle campane, delle sirene di allarme sonoro, delle batterie e dei carica batterie, sia interni che esterni, siano funzionanti e visibili.		
Verifica visiva idranti o naspi		
- Verifica che all'interno delle cassette per idranti sia presente la chiave per serrare i raccordi; nel caso in cui non sia presente il sostegno della tubazione, i raccordi posti ai due capi della manichetta sono posti all'esterno della spirale formata dalla manichetta avvolta su se stessa, e non uno all'interno e l'altro all'esterno della medesima spirale;		
verifica che le istruzioni d'uso siano regolarmente esposte in modo visibile all'interno della cassetta;		
verifica che la chiave di apertura dello sportello sia presente nel suo contenitore e che esso sia integro per ogni idrante o naspo.		
- Verifica dell'impianto se presenta anomalie come il bloccaggio dei chiusini dei pozzetti ove presenti;		
- Verifica se vi sia presente acqua e questa presenta vegetazione o materie estranee in sospensione;		
- verifica se l'attacco per le autopompe dei VV.F. è facilmente accessibile, è provvisto dei tappi di protezione e delle catenelle di ancoraggio;		
- verifica se i cartelli e le iscrizioni per gli attacchi e per le cassette idranti sono visibili e presenti.		
- controllo generale manichette verifica generale dello stato delle manichette e dei naspi (vetro non rotto, tubazione e lancia presente, pulizia) del loro distacco dai rubinetti e della corretta arrotolatura e prontezza all'uso per ogni idrante o naspo.		
P.1.2.4.2.1.0	centrale di allarme e gestione	
P.1.2.4.2.1.1	Verifica - Impianti di rilevazione incendi, gas e allagamento - Verifica centrale di allarme e gestione	182
Verifica - Impianti di rilevazione incendi, gas e allagamento - Verifica centrale di allarme e gestione		
- controllo generale		
- esame generale di tutto l'impianto per controllare la funzionalità di tutte le apparecchiature;		
- verifica della rispondenza dell'impianto al progetto;		
- pulizia della centrale e verifica della leggibilità delle istruzioni.		
- prova funzionale prova di simulazione per la verifica dell'efficienza della procedura di allarme. In particolare si dovrà controllare la funzionalità dei dispositivi ottici ed acustici, dei comandi ausiliari collegati all'allarme (chiusura porte, attivazione evacuatori, fermo impianti, accensione illuminazione di sicurezza, inoltre chiamate telefoniche, etc.), il funzionamento delle lampade di illuminazione di emergenza e di quelle indicanti i percorsi di esodo.		
Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.		
P.1.2.4.2.2.0	rivelatori di incendio automatici	
P.1.2.4.2.2.1	Verifica - Verifica rivelatori di incendio automatici	182
Verifica - Verifica rivelatori di incendio automatici		
- pulizia dei rivelatori secondo le indicazioni del costruttore. Qualora sia segnalato dalla centrale la pulizia va eseguita anche indipendentemente dalla frequenza stabilita.		
- prova funzionale dei rivelatori mediante l'uso di gas di prova a campione per almeno un rivelatore per ogni zona e comunque uno ogni dieci.		
Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.		
P.1.2.4.2.3.0	rivelatori di incendio manuali	
P.1.2.4.2.3.1	Verifica - Verifica dei rivelatori di incendio manuali	182
Verifica - Verifica dei rivelatori di incendio manuali		

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	- Verifica dei pulsanti di allarme incendio e dei relativi vetri che siano integri, visibili e facilmente raggiungibili. - prova funzionale prova funzionale dei segnalatori manuali a campione in ragione di uno ogni dieci. Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.	
P.1.2.4.1.0	Estintori	
P.1.2.4.1.1	Esame a vista - Controllo generale estintori	7
	Esame a vista- Controllo generale estintori - verifica della presenza dell'estintore - verifica della rispondenza della posizione degli estintori al progetto e della presenza e corretta "archiviazione dei certificati di omologazione;" - controllo della presenza di cartello segnalatore, della visibilità, accessibilità (assenza di ostacoli) "ed immediata utilizzabilità;" - controllo dell'assenza di anomalie o manomissioni (specie nel dispositivo di sicurezza), della stabilità delle strutture di supporto e della funzionalità delle ruote dei "carrellati;" - controllo che i contrassegni distintivi siano ben leggibili, che l'indicatore di pressione sia all'interno del campo verde, che il cartellino di manutenzione sia presente e correttamente compilato. - Verifica della presenza della segnaletica di sicurezza indicante il n° dell'estintore. - Eventuale ricarica degli estintori con relativa annotazione sul cartellino allegato. - Verifica della presenza di anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc. - Verifica su estintori carrellati che sia immediatamente utilizzabile e libero da ostacoli; che sia esente da danni alle strutture di supporto ed alle saldature, che l'estintore sia esente da danni ai mozzi ed ai cuscinetti delle ruote e che le ruote siano perfettamente funzionanti; del buono stato del fissaggio ruote-mozzi; dell'efficienza del traino. - verifica stato pesatura e misura della pressione interna.	
P.1.2.4.1.1.0	a polvere	
P.1.2.4.1.1.1	Verifica - Controllo Estintori a polvere	182
	Verifica - Controllo Estintori a polvere - revisione "- verifica di conformità al prototipo omologato;" - esame interno dell'apparecchio e controllo "funzionale di tutte le parti;" - controllo di tutte le sezioni di passaggio dell'agente estinguente ed eventuale ripristino "delle protezioni superficiali;" - taratura e/o sostituzione dei dispositivi di "sicurezza;" - ricarica e o sostituzione dell'agente estinguente. Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza. Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.	
P.1.2.4.4.0	Impianto antintrusione e controllo accessi	
P.1.2.4.4.4.0	Sistema citofonico	
P.1.2.4.4.4.1	Esame a vista - Impianto antintrusione e controllo accessi - Sistema citofonico	182
	Esame a vista - Impianto antintrusione e controllo accessi - Sistema citofonico - pulizia delle postazioni esterne. - controllo generale verifica del buon funzionamento dell'impianto e dello stato di conservazione delle varie apparecchiature.	
P.1.2.7.0	IMPIANTI IDROSANITARI E GAS	
P.1.2.7.2.0	Impianto e rete di distribuzione acqua	
P.1.2.7.2.2.0	Rete di distribuzione e valvolame	
P.1.2.7.2.2.1	Esame a vista - Verifica funzionalità rete di distribuzione impianto idrico	365
	Esame a vista - Verifica funzionalità rete di distribuzione impianto idrico - controllo tenuta verifica dell'integrità delle tubazioni con particolare attenzione in corrispondenza dei raccordi tra tronchi di tubo e organi interposti, tra tubi ed apparecchi utilizzatori. - pulizia filtri controllo e pulizia o eventuale sostituzione dei filtri dell'impianto idrico. - controllo della manovrabilità valvole manovra di tutti gli organi di intercettazione e regolazione per evitare che finiscano per bloccarsi. Apertura e chiusura devono essere eseguiti senza forzare nelle posizioni estreme, manovrando cioè l'otturatore in senso opposto di una piccola frazione di giro. Eventuale lubrificazione. - controllo tenuta valvole regolazione del serraggio dei premistoppa sugli steli ed eventuale sostituzione degli organi di tenuta. - controllo generale controllo dell'integrità della rete con particolare attenzione allo stato degli eventuali dilatatori e giunti elastici (provvedendo, se deteriorati, alla loro sostituzione), alla tenuta delle congiunzioni a flangia, alla stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi, all'assenza di inflessioni nelle tubazioni a causa di dilatazioni termiche ostacolate o non compensate per effetto della eccessiva distanza dei sostegni. - controllo coibentazione controllo dell'integrità delle coibentazioni con eventuale ripristino per ogni edificio.	
P.1.2.7.1.0	Fognatura	
P.1.2.7.1.2	Esame a vista - Fognatura - Verifica impianto acque nere e bianche	365
	Esame a vista - Fognatura - Verifica impianto acque nere e bianche - verifica stato di conservazione ed efficienza. - verifica dello stato dei discendenti sia nei riguardi dell'ancoraggio e della stabilità meccanica che della tenuta. - verifica discendenti incassati verifica di eventuale presenza di umidità nelle murature al fine di individuare possibili	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	<p>perdite in corrispondenza dei passaggi dei discendenti della rete di scarico incassata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica collettori orizzontali acque nere, apertura ed eventuale pulizia dei chiusini di raccordo e verifica della tenuta dei condotti orizzontali a vista. - verifica collettori orizzontali acque bianche, apertura ed eventuale pulizia dei chiusini di raccordo e verifica della tenuta dei condotti orizzontali a vista. - pulizia collettori acque nere o miste pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque nere con apertura dei pozzetti di ispezione, asportazione di fanghi mediante aspirazione e lavaggio con acqua a forte pressione. - pulizia collettori acque bianche o miste pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque bianche con apertura dei pozzetti di ispezione, asportazione di fanghi mediante aspirazione e lavaggio con acqua a forte pressione. - verifica dello stato di conservazione, verifica dello stato dei luoghi per rilievo di eventuali tracce di umidità diffusa e comunque segni di dispersione. - pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque nere con apertura dei pozzetti di ispezione, asportazione di fanghi mediante aspirazione e lavaggio con acqua a forte pressione. - pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque bianche con apertura dei pozzetti di ispezione, asportazione di fanghi mediante aspirazione e lavaggio con acqua a forte pressione. 	
P.1.2.1.0	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	
P.1.2.1.2	Verifica - Impianti di climatizzazione - controllo taratura verifica	365
	<p>Verifica - Impianti di climatizzazione - controllo taratura verifica</p> <p>controllo taratura verifica della taratura in condizioni sostanzialmente di regime (es. metà stagione) come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - termoregolazione d'ambiente: temperatura del locale pilota, da misurare a stabilità raggiunta; tolleranza +/- 1°C; - termoregolazione climatica: temperatura di mandata (o media mandata-ritorno nei sistemi con sonda di mandata e ritorno) da misurare a stabilità raggiunta e da confrontare con la temperatura esterna (da misurare pure in condizioni stabili, in prossimità della sonda corrispondente) secondo la curva caratteristica impostata; tolleranz +/- 1°C di T ambiente di calcolo. Qualora la sonda esterna sia sensibile anche a sole e vento la temperatura esterna deve essere misurata in loro assenza per ogni edificio. - verifica della temperatura ambiente in locali scelti a campione nell'edificio riscaldato allo scopo di garantire il rispetto delle norme di legge ed individuare eventuali squilibri dell'impianto e per verificare la corretta impostazione del diagramma di esercizio. <p>Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.</p>	
P.1.2.1.4.0	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi	
P.1.2.1.4.6.0	Ventilconvettori	
P.1.2.1.4.6.1	Verifica - Impianti di climatizzazione - Controllo ventilconvettori	365
	<p>Verifica - Impianti di climatizzazione - Controllo ventilconvettori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo sistematico delle valvole e dei detentori a doppio regolaggio. - Controllo dei mobiletti con relativo smontaggio e rimontaggio delle pannellature. - lavaggio filtri lavaggio dei filtri con acqua e solventi opportuni e successiva asciugatura. - pulizia delle batterie di scambio controllo e pulizia delle batterie di scambio mediante aspiratore e successiva spazzolatura delle alette. - controllo tenuta controllo della tenuta all'acqua ed eliminazione di eventuali perdite che si dovessero riscontrare alle valvole, ai detentori e tra gli elementi. - controllo dei dispositivi di comando e/o controllo dell'integrità ed efficienza dei dispositivi di comando (termostato, interruttore, commutatore di velocità) - spurgo di eventuale aria presente mediante l'apposita valvolina. - controllo elettroventilatori, controllo dello stato e del livello di rumorosità degli elettroventilatori ed eventuale lubrificazione. <p>Da eseguirsi possibilmente in concomitanza dell'avvio stagionale dell'impianto termico.</p> <p>Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.</p>	
P.1.2.1.4.6.2	Impianti di climatizzazione - Pulizia ventilconvettori	90
	<p>Impianti di climatizzazione - Pulizia ventilconvettori</p> <ul style="list-style-type: none"> - pulizia dei filtri pulizia dei filtri aria mediante aspiratore. - pulizia raccolta condense pulizia della baccinella di raccolta delle condense e del relativo scarico con uso di opportuni disinfettanti. - verifica rete di scarico verifica di funzionalità della rete di scarico delle condense con eventuale disostruzione. 	
P.1.2.1.4.1.0	Radiatori	
P.1.2.1.4.1.1	Verifica - Impianti di climatizzazione - Controllo radiatori	365
	<p>Verifica - Impianti di climatizzazione - Controllo radiatori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo dei collegamenti alla rete, delle giunzioni e delle valvole con eventuale eliminazione delle piccole perdite con interventi immediati. - controllo scambio termico controllo della temperatura su tutta la superficie scaldante per l'individuazione di eventuali presenza di sacche d'aria; spurgo dell'aria degli elementi per il ripristino del funzionamento. - controllo integrità controllo dello stato della superficie esterna con asportazione di eventuale presenza di ruggine e ritocchi di verniciatura. <p>Da eseguirsi possibilmente in concomitanza dell'avvio stagionale dell'impianto termico.</p> <p>Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.</p>	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
P.1.2.6.0	IMPIANTI ELETTRICI	
P.1.2.6.1	Esame a vista - Verifica della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati.	365
	Esame a vista - Verifica della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati. - verifica schema controllo della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati per ogni edificio.	
P.1.2.6.1.0	Corpi illuminanti	
P.1.2.6.1.1	Verifica - Verifica funzionale dei corpi illuminanti di emergenza e segnalazione.	182
	Verifica - Verifica funzionale dei corpi illuminanti di emergenza e segnalazione. - verifica dello stato e dell'efficienza dell'impianto delle luci di emergenza e segnalazione mediante l'accensione di tutti i corpi illuminanti e loro completa scarica, da effettuare in orario mattutino con sufficiente luminosità naturale. - eventuale sostituzione lampade esaurite o in via di esaurimento con altre aventi la stessa emissione la medesima temperatura di colore e lo stesso indice di resa cromatica. I riflettori parabolici di alluminio devono essere manipolati solo mediante l'uso di guanti in modo da evitare la formazione di impronte. - verifica dell'efficienza dell'illuminazione di sicurezza - eventuale sostituzione di accessori quali lampade, reattori, starter, condensatori di rifasamento, ecc. - eventuale sostituzione di batterie per lampade di emergenza.	
P.1.2.6.5.0	Quadri	
P.1.2.6.5.1.0	Quadri generali di bt	
P.1.2.6.5.1.1	Verifica - Verifica generale quadri principali	182
	Verifica - Verifica generale quadri principali - verifica generale verifica dell'efficienza dei dispositivi di chiusura delle carpenterie di contenimento delle apparecchiature e della conservazione del previsto grado di protezione, dello stato delle lampade spia con eventuale sostituzione e della strumentazione. - verifica strumentazione verifica dell'efficienza della strumentazione. - controllo surriscaldamenti accertamento dell'eventuale presenza di surriscaldamenti localizzati e serraggio dei morsetti. - verifica sinottico verifica della corretta applicazione sul quadro o sulle apparecchiature di targhette identificatrici del circuito e/o del servizio con eventuale applicazione e ripristino di quelle mancanti o errate, dello stesso tipo di quelle esistenti. - verifica differenziali verifica con idonea strumentazione dei tempi e delle correnti differenziali di intervento degli interruttori per ogni quadro. - verifica lampade spia verifica dell'efficienza delle lampade spia ed eventuale sostituzione. - verifica relè, verifica dei valori di taratura dei relè termici ed eventuale ritaratura. - verifica interruttori magnetotermici verifica dell'efficienza delle protezioni magnetotermiche e dei teleruttori. - verifica interruttori differenziali verifica delle caratteristica tempo/corrente di intervento degli interruttori differenziali. - serraggio morsetti controllo e serraggio di tutte le connessioni elettriche in arrivo e in partenza delle apparecchiature e nella morsettiera e verifica di eventuali surriscaldamenti. - verifica strumentazione verifica dell'efficienza degli strumenti di misura. - verifica apparecchiature verifica a vista dello stato di efficienza degli interruttori sezionatori ed automatici, dei teleruttori, contattori e degli altri dispositivi presenti. - verifica dello stato dei fusibili e loro eventuale sostituzione. - equilibratura fasi controllo dell'equilibratura dei carichi sulle tre fasi ed eventuale modifica del cablaggio in modo da contenere lo squilibrio entro il 30%. - verifica a vista della continuità dei circuiti di terra afferenti ai singoli quadri. - Sostituzione di tutti gli elementi non funzionanti Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.	
P.1.2.6.5.2.0	Quadri secondari	
P.1.2.6.5.2.1	Verifica - Verifica generale quadri secondari	182
	Verifica - Verifica generale quadri secondari - verifica carpenterie verifica dell'efficienza dei dispositivi di chiusura delle carpenterie di contenimento delle apparecchiature e della conservazione del previsto grado di protezione ed eventuale ripristino. - controllo surriscaldamenti accertamento dell'eventuale presenza di surriscaldamenti localizzati e serraggio dei morsetti. - verifica sinottico verifica della corretta applicazione sul quadro o sulle apparecchiature di targhette identificatrici del circuito e/o del servizio con eventuale applicazione e ripristino di quelle mancanti o errate, dello stesso tipo di quelle esistenti. - verifica differenziali verifica con idonea strumentazione dei tempi e delle correnti differenziali di intervento degli interruttori per ogni quadro. - verifica lampade spia verifica dell'efficienza delle lampade spia ed eventuale sostituzione. - verifica relè, verifica dei valori di taratura dei relè termici ed eventuale ritaratura. - verifica interruttori magnetotermici verifica dell'efficienza delle protezioni magnetotermiche e dei teleruttori. - verifica interruttori differenziali verifica delle caratteristica tempo/corrente di intervento degli interruttori differenziali. - serraggio morsetti controllo e serraggio di tutte le connessioni elettriche in arrivo e in partenza delle apparecchiature e nella morsettiera e verifica di eventuali surriscaldamenti.	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
--------	-------------	----------------------

- verifica strumentazione verifica dell'efficienza degli strumenti di misura.
- verifica apparecchiature verifica a vista dello stato di efficienza degli interruttori sezionatori ed automatici, dei teleruttori, contattori e degli altri dispositivi presenti.
- verifica dello stato dei fusibili e loro eventuale sostituzione.
- equilibratura fasi controllo dell'equilibratura dei carichi sulle tre fasi ed eventuale modifica del cablaggio in modo da contenere lo squilibrio entro il 30%.
- verifica a vista della continuità dei circuiti di terra afferenti ai singoli quadri.
- Sostituzione di tutti gli elementi non funzionanti

Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.

P.1.2.6.6.0	Rete elettrica di distribuzione e apparecchiature	
P.1.2.6.6.2.0	Distribuzione	

P.1.2.6.6.2.1	Verifica - Rete elettrica di distribuzione impianti elettrici - Verifica della distribuzione - Prove di funzionamento delle apparecchiature collegate all'impianto elettrico - Prova a campione della componentistica elettrica distribuita	1095
---------------	---	------

Verifica - Rete elettrica di distribuzione impianti elettrici - Verifica della distribuzione- Prove di funzionamento delle apparecchiature collegate all'impianto elettrico - Prova a campione della componentistica elettrica distribuita

Rete elettrica di distribuzione impianti elettrici - Verifica della distribuzione

- Verifica della resistenza di isolamento dell'impianto elettrico per ogni edificio.
 - Verifica dello stato di conservazione dei conduttori a vista
 - verifica dei contenitori - controllo a vista - verifica dello stato di integrità dei contenitori, con particolare attenzione ai coperchi delle cassette e delle scatole di passaggio e/o di derivazione con eventuale ripristino del previsto grado di protezione
 - verifica delle morsettiere, controllo ed eventuale aggiornamento delle targhette nelle morsettiere
 - verifica generale, controllo delle morsettiere e serraggio delle connessioni, verifica dell'integrità dei conduttori, dei contenitori, e del prescritto grado di protezione
 - verifica isolamento, verifica dello stato di isolamento delle parti in tensione e del serraggio dei morsetti
 - verifica della continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari. Deve essere eseguita una prova di continuità.
 - verifica della resistenza di isolamento dell'impianto elettrico. La resistenza di isolamento deve essere misurata tra ogni conduttore attivo e la terra. Durante questa misura, i conduttori di fase e di neutro possono essere collegati assieme. Le misure devono essere effettuate in c.c. L'apparecchio di prova deve essere in grado di fornire la tensione e la corrente di prova prevista dalle normative CEI 64.8.
- Quando il circuito comprende dispositivi elettronici, durante le misure i conduttori di fase e di neutro devono essere collegati assieme. Questa precauzione è necessaria perché l'effettuazione della prova senza una connessione tra i conduttori attivi potrebbe danneggiare i dispositivi elettronici.
- Verifica della protezione per separazione dei circuiti nel caso di sistemi SELV e PELV e nel caso di separazione elettrica. La separazione delle parti attive del sistema SELV da quelle di altri circuiti e dalla terra deve essere verificata mediante una misura della resistenza di isolamento. I valori di resistenza ottenuti devono essere in accordo con quanto previsto dalle norme CEI 64.8 di cui al punto precedente. La separazione delle parti attive del sistema PELV da quelle di altri circuiti deve essere verificata mediante una misura della resistenza di isolamento. I valori di resistenza ottenuti devono essere in accordo con quanto previsto dalle norme CEI 64.8 di cui al punto precedente. La separazione delle parti attive da quelle di altri circuiti e dalla terra deve essere verificata mediante una misura della resistenza di isolamento. I valori di resistenza ottenuti devono essere in accordo con quanto previsto dalle norme CEI 64.8 di cui al punto precedente.
 - verifica delle caratteristiche del dispositivo di protezione associato (a campione) mediante interruzione automatica dell'alimentazione. La verifica dell'efficacia delle misure di protezione contro i contatti indiretti mediante interruzione automatica dell'alimentazione deve essere effettuata secondo quanto previsto dalle norme CEI 64.8 e in ogni caso per i dispositivi a corrente differenziale mediante esame a vista e con prove di funzionamento. Le prove di funzionamento degli interruttori differenziali dovranno essere divise in due parti e due frequenze diverse:
 - 1) la prima riguarda la prova mediante tasto di prova
 - 2) la seconda, da eseguire con strumento, dovrà essere effettuata in tre fasi, una prima verifica a IDn a 0°, una seconda verifica a IDn a 180° ed una terza prova a 5 IDn per ogni interruttore differenziale.
 - Prove di polarità.

Nel caso vi siano impianti nei quali è vietato installare dispositivi di interruzione unipolare sul conduttore di neutro, si deve effettuare una prova di polarità per verificare che tali dispositivi siano installati solo sulle fasi.

Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.

Rete elettrica - Prove di funzionamento delle apparecchiature collegate all'impianto elettrico - Prova a campione della componentistica elettrica distribuita

Le unità costituite da diversi componenti, come le apparecchiature prefabbricate, le lampade da tavolo, e quant'altro di proprietà dell'Amministrazione e non menzionato altrove comprensivo dei relativi ausiliari, dei comandi e i blocchi devono essere sottoposti a una prova di funzionamento per verificare che essi siano "montati, regolati ed installati" in accordo con le prescrizioni normative.

I dispositivi di protezione devono essere sottoposti a prove di funzionamento se necessario, per verificare se sono stati installati e regolati in modo appropriato.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla prova di funzionamento delle eventuali parti relative alla sicurezza (là dove questi esistono), verificando che l'impianto sia in condizione di poter entrare immediatamente e automaticamente

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	in funzione. Verifica dello stato d'integrità e prova funzionale di tutta la componentistica elettrica distribuita (prese, interruttori, deviatori, pulsanti, relè, ecc.). Eventuali difetti riscontrati andranno sanati eventualmente sostituendo la componentistica con altra uguale.	
P.1.2.6.6.3.0	Impianti di equipotenzializzazione e messa a terra	
P.1.2.6.6.3.1	Verifica - Verifica della messa a terra. Impianti di equipotenzializzazione e messa a terra - Sistema equipotenzializzazione - Conduttori di protezione - Sistema di dispersione	365
	Verifica - Verifica della messa a terra. Impianti di equipotenzializzazione e messa a terra - Sistema equipotenzializzazione - Conduttori di protezione - Sistema di dispersione - verifica dello stato di conservazione dei conduttori in partenza del nodo principale e da quelli supplementari (se esistenti) con serraggio dei bulloni e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate per ogni edificio. - verifica schemi controllo della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati per ogni edificio. - verifica della messa a terra, verifica strumentale della continuità dei conduttori di protezione e del loro collegamento all'impianto di terra per ogni edificio. - verifica della continuità a campione verifica della continuità dei conduttori di protezione fino al nodo equipotenziale. La suddetta verifica deve essere effettuata a campione sul 10% delle connessioni a terra (apparecchi utilizzatori o prese a spina) per ogni edificio. - verifica della continuità generalizzata verifica di tutte le connessioni a terra se dalla verifica a campione dovesse risultare che quantità superiori al 10% di quelle esaminate per ogni edificio. - controllo del sistema controllo dello stato di conservazione del sistema di dispersione con apertura di eventuali pozzetti, verifica dell'assenza di corrosione o alterazioni meccaniche per ogni edificio. - verifica dello stato delle connessioni, serraggio dei capicorda e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate, protezione con pasta neutralizzante di tutte le connessioni per ogni edificio. - verifica targhe e schemi controllo delle targhette indicatrici ed eventuale ripristino di quelle illeggibili o mancanti e della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati per ogni edificio. - misura del valore della resistenza di terra.	
	Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.	
P.1.2.3.0	IMPIANTI DI CUCINA E LAVANDERIA	
P.1.2.3.1.0	Elementi Cucina e Macchinari ad uso degli studenti	
P.1.2.3.1.1	Verifica - Elementi Cucina, Macchinari, gruppi frigoriferi, forni, ecc.. - Verifica di parti elettriche in genere, parti meccaniche in genere, pulizia parti non accessibili da utenti, efficienza sistemi di sicurezza, ecc. per ogni elemento minuto	90
	Verifica - Elementi Cucina, Macchinari, gruppi frigoriferi, forni, parti elettriche in genere, parti meccaniche in genere, pulizia parti non accessibili da utenti, sistemi di sicurezza, elementi minuti (frullatori, affettatrici, ecc.) ecc.. Verifica cerniere delle porte, guarnizioni, serrature, termostati, supporti griglie, pulizia condensatore, pressostati, gruppi frigoriferi, parti elettriche in genere, presenza fluido refrigerante, pulizia parti non accessibili per ogni elemento di refrigerazione. Verifica delle molle delle porte dei forni, levette, aste, rubinetti acqua e gas, organi di ingranaggio, ingrassaggio rubinetti e organi di movimento, funzionamento circuito termico, bruciatori, verifica regolazione combustione gas, valvole, ecc. per ogni elemento di cottura. Elementi Cucina e Macchinari - Verifica di parti elettriche in genere, parti meccaniche in genere, pulizia parti non accessibili da utenti, efficienza sistemi di sicurezza, ecc. per ogni elemento minuto(frullatori, affettatrici, ecc.) Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.	
	Apparati di sollevamento elettromeccanici	
P.1.2.2.1.1	Verifica - Verifica cabine degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica funi degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica macchinari degli apparati di sollevamento elettromeccanici	30
	Verifica - Verifica cabine degli apparati di sollevamento elettromeccanici- Verifica funi degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica macchinari degli apparati di sollevamento elettromeccanici Verifica cabine degli apparati di sollevamento elettromeccanici - verifica delle serrature, dei blocchi e leveraggi delle porte, degli inversori ai piani e degli interruttori di fine corsa per ogni ascensore. - lubrificazione delle serrature, dei blocchi, dei leveraggi, degli inversori e degli interruttori di fine corsa per ogni ascensore. - verifica porte, pulizia e lubrificazione delle serrature, dei blocchi, delle guide di scorrimento e dei leveraggi delle porte ai piani per ogni ascensore.	
	Verifica - Verifica funi degli apparati di sollevamento elettromeccanici - verifica dello stato di usura e dello scorrimento per ogni ascensore.	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
--------	-------------	----------------------

- eguagliamento delle funi, delle catene e dei loro attacchi per ogni ascensore.
- eventuale lubrificazione

Verifica - Verifica macchinari degli apparati di sollevamento elettromeccanici

- verifica sicurezza verifica dell'integrità ed efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri apparati di sicurezza ed eventuale sostituzione qualora necessario.
- verifica apparecchiature elettromeccaniche verifica del regolare funzionamento di tutte le apparecchiature elettromeccaniche, dell'allineamento delle pulegge, dello stato delle cinghie ed eventuale sostituzione di parti qualora necessario.
- lubrificazione, pulizia, regolazione dei macchinari, del paracadute e del limitatore di velocità.

Il tutto come previsto dalla normativa.

P.1.2.2.1.2	Verifica - Verifica vani corsa degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica motori degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica quadri degli apparati di sollevamento elettromeccanici	182
-------------	--	-----

Verifica - Verifica vani corsa degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica motori degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica quadri degli apparati di sollevamento elettromeccanici

Verifica vani corsa degli apparati di sollevamento elettromeccanici

- verifica locale
- verifica dello stato del locale e della presenza di eventuali infiltrazioni d'acqua;
- controllo che la temperatura si mantenga entro il campo 5 - 40 °C per ogni ascensore.
- lubrificazione delle guide e dei pattini ed in genere degli organi a scorrimento nel vano corsa per ogni ascensore.
- verifica targhe e cartelli verifica della presenza e dello stato di idoneità dei cartelli monitori, di segnalazione e di divieto prescritti dalle norme, relativi ad accesso locali, fuori servizio, eventuale divieto d'uso in caso di incendio per ogni ascensore.
- pulizia del locale macchinari per ogni ascensore.
- eventuale pulizia fossa e trattamento disinfestante ecologico della fossa per ogni ascensore.

Verifica motori degli apparati di sollevamento elettromeccanici

- controllo elettrico controllo dell'assorbimento elettrico (che deve corrispondere ai dati di targa con tolleranza del 15%), dello squilibrio interfase, della morsettiera con serraggio delle connessioni, della resistenza di isolamento per ogni motore.
- verifica protezioni verifica della taratura delle termiche in relazione all'assorbimento dei motori per ogni motore.
- controllo generale dello stato del motore con particolare riguardo, alla temperatura di funzionamento (che non deve superare, a regime raggiunto, i valori stabiliti dalla classe di appartenenza), all'efficienza della eventuale ventola (verificando che non vi siano occlusioni sulle bocche di ingresso dell'aria), allo stato degli eventuali giunti o organi di trasmissione (pulegge, cinghie e tendicorde) per ogni ascensore.

Verifica quadri degli apparati di sollevamento elettromeccanici

- verifica schema, controllo della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati.
- eventuali sistemazioni.

Il tutto come previsto dalla normativa.

PORTINERIA

P.4.1	Portierato, gestione e controllo degli ingressi, controllo dell'immobile e del mobilio sia diurno che notturno, sia feriale che festivo, per tutta la durata dell'appalto.	365
-------	--	-----

Portierato, gestione e controllo degli ingressi, controllo dell'immobile e del mobilio sia diurno che notturno, sia feriale che festivo, per tutta la durata dell'appalto.

Il servizio di portierato riguarda le funzioni di gestione e controllo degli ingressi nonché il controllo dell'immobile e del mobilio sia diurno che notturno, sia feriale che festivo, per tutta la durata dell'appalto.

In particolare rientrano nei compiti la presenza diurna (dalle ore 8,00 alle ore 24,00) di un addetto con compiti di controllo delle persone che entrano all'interno dell'edificio e di quant'altro personale necessario per il controllo all'interno degli edifici, al fine di verificare il corretto uso degli spazi e di prevenire eventuali danneggiamenti da parte dei clienti della struttura.

L'attività notturna (dalle ore 24,00 alle ore 8,00) prevede il controllo degli accessi, la vigilanza notturna e il servizio di controllo interno.

E' ricompresa nel servizio, la custodia dell'immobile nella sua interezza, del mobilio, delle suppellettili, e di quant'altro presente all'interno delle strutture, sia esso di proprietà dell'Amministrazione o meno, messo a disposizione dalla Stazione appaltante per lo svolgimento del servizio stesso, materiale che sarà inventariato al momento della consegna. Rientra nel servizio di portierato anche il servizio di riscossione delle somme dovute dagli eventuali occupanti la struttura a titolo oneroso, e relativa gestione fiscale dell'incasso, i cui importi e nominativi verranno di volta in volta comunicati dall'Amministrazione. Tali somme, di spettanza dell'Agenzia, dovranno essere riversate dal Gestore sul conto corrente tenuto presso UNICREDIT SPA IBAN IT28E0200803043000000853695, previa emissione di fattura da parte dell'Agenzia stessa.

E' inoltre a carico del servizio di portierato la comunicazione di cessione di fabbricato all'Autorità di Pubblica Sicurezza, in base alle normative vigenti.

Il servizio di portierato dovrà essere organizzato in modo tale da poter svolgere anche le funzioni di addetto al primo soccorso e antincendio ai sensi del D.Lvo 81/2008 e s.m.i..

Nel caso specifico la periodicità pari a 365 giorni va intesa come espletamento dell'attività durante l'intero anno solare.

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
--------	-------------	----------------------

Per ogni anno solare.

RISTORAZIONE		
---------------------	--	--

P.5.1	Fornitura di pasto completo come da capitolato.	365
-------	---	-----

Fornitura di pasto completo come da capitolato.

Il servizio di ristorazione prevede l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la preparazione e la distribuzione self-service dei pasti, in favore degli studenti universitari, e previa autorizzazione dell'ADiSU, da personale dipendente dall'Ente, da personale docente e non docente dell'Università e da eventuali ospiti convenzionati o autorizzati dall'Ente stesso.

Il servizio ristorazione dovrà essere realizzato presso i locali debitamente attrezzati ubicati all'interno dell'edificio.

L'erogazione dei pasti viene gestita e contabilizzata tramite un applicativo Software di "Gestione Mensa" fornito dall'Ente. Tale applicativo si avvale di una smart card (badge) personale fornita allo studente (o ad Utenti convenzionati o autorizzati) e di una cassa automatizzata dotata di un dispositivo di lettura della smart card.

L'emissione dei badge e la gestione delle procedure applicative che ne determinano la validità e la tipologia di utenza (Fascia di reddito/merito e relativa tariffa ridotta/non ridotta da applicare) avverrà ad esclusiva cura dell'Ente.

Il personale dell'Impresa addetto alla cassa verificherà l'identità dello studente tramite la foto ed i dati anagrafici associati alla smart card ed autorizzerà l'erogazione del pasto secondo l'importo determinato dall'applicativo, inserendo il badge nell'apposito lettore presente in cassa.

L'Impresa prenderà in gestione la cassa automatizzata e dovrà assicurarne la custodia e l'utilizzo.

Il lettore ed il relativo software messo a disposizione dall'Agenzia serve alla contabilizzazione del numero e della tipologia dei pasti erogati in favore della popolazione studentesca, all'identificazione della fascia di agevolazione a cui lo studente appartiene e alla rendicontazione delle somme incassate. Limitatamente a tali somme incassate, versate alla cassa direttamente dagli studenti, in ragione del diverso titolo di rilascio della tessera magnetica da parte dell'Agenzia, trattandosi di somme comunque spettanti all'Agenzia, dovranno essere riversate dal Gestore sul conto corrente tenuto presso UNICREDIT SPA IBAN IT28E0200803043000000853695, previa emissione di fattura da parte dell'Agenzia stessa.

Comprendivo altresì di pulizia e manutenzione della mensa.

Nel caso specifico la periodicità pari a 365 giorni si riferisce al numero di pasti stimati dall'Amministrazione (pari a 6000) erogabili in un anno.

Per ogni pasto completo fornito e servito a perfetta regola d'arte conforme alle specifiche di capitolato.

Allegato B)

Elenco Interventi NON Periodici

Codice	Descrizione

S.2.0	PULIZIE, GUARDAROBA E LAVANDERIA
S.2.2.4	Derattizzazione, disinfestazione e sanificazione con prodotti idonei. Derattizzazione, disinfestazione e sanificazione con prodotti idonei. Interventi per disinfestazione e rimozione di nidi di vespe, calabroni ed imenotteri oculeati in genere, artropodi, formiche, topi, ratti e quant'altri sia perchè vettori o riserve di agenti infettivi sia perchè molesti e specie non desiderate. Il tutto realizzato con prodotti idonei a perfetta regola d'arte.
S.2.1.0	Guardaroba - lavanderia
S.2.1.1	Sostituzione delle coperte e dei copriletto di proprietà dell'Amministrazione. Sostituzione delle coperte e dei copriletto di proprietà dell'Amministrazione. - Sostituzione delle coperte e dei copriletto di proprietà dell'Amministrazione nel caso di rottura con altra dello stesso tipo, materiale, forma, dimensione, ecc..
S.2.2.0	Pulizie
S.2.2.1	Spazzatura, lavatura e disinfezione dei pavimenti e dei rivestimenti in occasioni particolari. Spazzatura, lavatura e disinfezione dei pavimenti e dei rivestimenti in occasioni particolari. - Spazzatura, lavatura e disinfezione dei pavimenti e dei rivestimenti in occasioni particolari quali situazioni climatiche che hanno prodotto sporco particolare, presenza di persone all'interno delle strutture che hanno contratto malattie infettive, ecc..
S.2.2.2	Lavaggio porte e finestre, se sporchi, in occasioni particolari. Lavaggio porte e finestre, se sporchi, in occasioni particolari. - Lavaggio vetri porte e finestre se sporchi in occasioni particolari quali situazioni climatiche che hanno prodotto sporco particolare, presenza di persone all'interno delle strutture che hanno contratto malattie infettive, ecc..
S.2.2.3	Lavaggio e disinfezione dei apparecchi sanitari e rubinetterie, se sporchi, in occasioni particolari. Lavaggio e disinfezione dei apparecchi sanitari e rubinetterie, se sporchi, in occasioni particolari. - Lavaggio e disinfezione dei apparecchi sanitari e rubinetterie in occasioni particolari quali presenza di persone all'interno delle strutture che hanno contratto malattie infettive o altro.
S.1.0	MANUTENZIONE
S.1.1.0	EDILE
S.1.1.3.0	Muratura
S.1.1.3.5.0	Pareti interne
S.1.1.3.5.1	Pulizia per rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni - Pareti interne Pulizia per rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni - Pareti interne - lavaggio ad acqua delle superfici - lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco; - rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio - preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti, riverniciatura con tinta dello stesso tipo e colore di quella esistente. Sono compresi eventuali ponteggi o altro per raggiungere la zona interessata e quant'altro occorrente per la riuscita dell'opera finito e funzionante il tutto a perfetta regola d'arte.
S.1.1.3.5.2	Riparazione sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado dell'intonaco e della vernice. - Pareti interne Riparazione sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado dell'intonaco e della vernice. - Pareti interne - riparazione sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione delle aree da sostituire, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti, riverniciatura con tinta dello stesso tipo e colore di quella esistente. Sono compresi eventuali ponteggi o altro per raggiungere la zona interessata e quant'altro occorrente per la riuscita dell'opera finito e funzionante il tutto a perfetta regola d'arte.
S.1.1.3.2.0	Parete di calcestruzzo facciavista
S.1.1.3.1.0	Intonaco
S.1.1.3.1.1	Ripristino intonaco. Ripristino intonaco. - riparazione rifacimenti di parti di intonaco, previa rimozione di quello ammalorato, e preparazione del fondo - ripristino e/o rimozione dell'intonaco deteriorato e ripristino con intonaco e prodotti specifici ed eventuale rifacimento della parte di intonaco danneggiata e/o deteriorata. Sono compresi eventuali ponteggi o altro per raggiungere la zona interessata, è altresì compreso ogni onere e fornitura per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.

Codice	Descrizione
S.1.1.3.6.0	<i>Pavimenti</i>
S.1.1.3.6.2.0	<i>interni</i>
S.1.1.3.6.2.1	Ripresa pavimenti interni.
	Ripresa pavimenti interni. - localizzazione e valutazione dell'entità del difetto e sostituzione parziale o totale eseguita tramite la demolizione della parte di pavimento deteriorata e dello strato di collegamento esistenti, pulitura del sottofondo, preparazione del fondo e la posa di nuovo pavimento dello stesso tipo. E' altresì compreso ogni onere e fornitura per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.3.7.0	<i>Rivestimenti</i>
S.1.1.3.7.2.0	<i>interni</i>
S.1.1.3.7.2.1	Ripristino rivestimenti interni (Ceramica, legno, cotto, ecc.).
	Ripristino rivestimenti interni (Ceramica, legno, cotto, ecc.). - ripristino sigillature rimozione delle sigillature deteriorate e ripristino con sigillanti e prodotti specifici ed eventuale rifacimento della parte di rivestimento danneggiata e/o deteriorata previa demolizione del rivestimento esistente e del sottostante piano di posa e rifacimento del rivestimento. E' altresì compreso ogni onere e fornitura per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.3.8.0	<i>Scale</i>
S.1.1.3.8.1	Scale - sistemazioni.
	Scale - sistemazioni. - sostituzione di gradini con materiale uguale a quello rimosso Il tutto finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.3.10.0	<i>Zoccolini</i>
S.1.1.3.10.1	Zoccolini - sistemazioni e rifacimenti.
	Zoccolini - sistemazioni e rifacimenti. - rifissaggio di elementi distaccati. - stuccatura giunti - rifacimento parti degradate. Il tutto finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.2.0	<i>Complementi</i>
S.1.1.2.2.0	<i>Corrimano - balaustre interni</i>
S.1.1.2.2.1	Sostituzione di corrimano, balaustre, parapetti, ecc. interni
	Sostituzione di corrimano, balaustre, parapetti, ecc. interni - Sostituzione di corrimano, balaustre, parapetti, ecc. interni previa rimozione dell'esistente, trasporto in discarica e rimontaggio del nuovo il tutto finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.2.2.2	Ripresa, riverniciature di corrimano, balaustre, parapetti, ecc. interni
	Ripresa, riverniciature di corrimano, balaustre, parapetti, ecc. interni - ripresa riverniciature di corrimano, balaustre, parapetti, ecc. interni previa carteggiatura o sverniciatura, preparazione del fondo, applicazione protezioni (antiruggine o altro) e nuova vernice il tutto finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.4.0	<i>Serramenti</i>
S.1.1.4.6.0	<i>Vetri e guarnizioni</i>
S.1.1.4.6.1	Sostituzione di vetri e guarnizioni.
	Sostituzione di vetri e guarnizioni. - Sostituzione di vetri e guarnizioni quando danneggiati con altri dello stesso tipo, dimensione, forma, spessore, caratteristiche, ecc. forniti e posti in opera a perfetta regola d'arte
S.1.1.4.5.0	<i>Porte e Finestre</i>
S.1.1.4.5.1.0	<i>Alluminio</i>
S.1.1.4.5.1.1	Sostituzione di porta in alluminio.
	Sostituzione di porta in alluminio. Sostituzione di porta in alluminio con altra dello stesso materiale nonchè dello stesso colore, forma e dimensione e in ogni caso come richiesto dall'Amministrazione. - comprensiva di cerniere, maniglie, serrature, guarnizioni, vetri e di quant'altro qui non espressamente menzionato ma presente nella porta da sostituire della stessa tipologia delle precedenti e in ogni caso come richiesto dall'Amministrazione. Fornita, posta in opera e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.4.5.2.0	<i>Legno</i>
S.1.1.4.5.2.1	Sostituzione di porta e finestra in legno.
	Sostituzione di porta o finestra in legno. Sostituzione di porta o finestra in legno con altra dello stesso legno e della stessa essenza nonchè dello stesso colore, forma e dimensione e in ogni caso come richiesto dall'Amministrazione. - comprensiva di controrelaio, cerniere, maniglie, serrature, guarnizioni, vetri e di quant'altro qui non espressamente

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

menzionato ma presente nella porta o finestra da sostituire della stessa tipologia delle precedenti e in ogni caso come richiesto dall'Amministrazione.

Fornita, posta in opera e funzionante a perfetta regola d'arte.

S.1.1.4.5.3.0	REI
----------------------	------------

S.1.1.4.5.3.1 Sostituzione di porta REI.

Sostituzione di porta REI.

Sostituzione di porta REI con altra dello stesso materiale e tipologia nonchè dello stesso colore, forma e dimensione e in ogni caso come richiesto dall'Amministrazione.

- comprensiva di controtelaio, cerniere, maniglie, serrature, guarnizioni, vetri, maniglioni antipannico, chiudiporta aerei, regolatori di chiusura, elettromagneti e di quant'altro qui non espressamente menzionato ma presente nella porta da sostituire della stessa tipologia delle precedenti e in ogni caso come richiesto dall'Amministrazione.

Fornita, posta in opera e funzionante a perfetta regola d'arte.

S.1.1.6.0	Tinteggi e verniciature
------------------	--------------------------------

S.1.1.6.2.0	Pareti interne
--------------------	-----------------------

S.1.1.6.2.1 Ritinteggio di parti di pareti interne.

Ritinteggio di parti di pareti interne.

Tinteggiatura a tempera, in tinta unica chiara, su intonaco civile, a calce, o a gesso, eseguita a qualsiasi altezza, su pareti e soffitti interni, volte etc.. Preparazione accurata del supporto mediante spazzolatura con raschietto e spazzola di saggina, per eliminare corpi estranei quali grumi, scabrosità, bolle, alveoli, difetti di vibrazione, con stuccatura di crepe e cavillature, per ottenere omogeneità e continuità delle superfici da imbiancare e tinteggiare. Imprimitura ad uno strato di isolante a base di resine acriliche all'acqua data a pennello. Ciclo di pittura costituito da strato di fondo e strato di finitura con pittura a tempera, dati a pennello od a rullo. Sono compresi: le scale; i cavalletti; i ponteggi provvisori interni ove occorrenti; la pulitura degli ambienti ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. A due strati del tipo liscio di cui il primo di fondo dato a pennello ed il secondo di finitura dato a rullo; su pareti e soffitti intonacati a civile.

S.1.1.6.3.0	Serramenti
--------------------	-------------------

S.1.1.6.3.3.0	Porte
----------------------	--------------

S.1.1.6.3.3.2.0	Legno
------------------------	--------------

S.1.1.6.3.3.2.1 Verniciatura porte in legno.

Verniciatura porte in legno.

Pittura su legno, sia interno che per esterno, con smalto alchidico (o simile a discrezione dell'Amministrazione) pigmentato in tinta di qualsiasi colore, previa preparazione del supporto con battitura dei nodi, tassellatura e sigillatura di crepe e fessure, eliminazione di resine solidificate. Imprimitura data a pennello con fondo costituito da miscela di cementite e olio di lino cotto (rapporto 1:1) opportunamente diluito (o simile a discrezione dell'Amministrazione), successiva carteggiatura e ripassatura delle stuccature. Applicazione di due strati di smalto alchidico colorato oleosintetico o sintetico (o simile a discrezione dell'Amministrazione) a finire sia opaco che lucido. Sono comprese: le opere provvisorie; la pulitura ad opera ultimata; la carteggiatura; la stuccatura; la finitura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con due mani date a pennello di smalto colorato sintetico.

S.1.1.6.3.3.1.0	Ferro/REI
------------------------	------------------

S.1.1.6.3.3.1.1 Verniciatura porte in ferro e REI.

Verniciatura porte in ferro e REI.

- Riverniciatura mediante asportazione vecchia vernice tramite carteggiatura o con attrezzi meccanici o con sverniciatore, preparazione del fondo e pulitura delle superfici metalliche da verniciare. Accurata pulitura realizzata con attrezzi manuali e meccanici per la rimozione di depositi di corrosione a scaglie o violate e parti di pittura disancorate.

- Applicazione di pittura antiruggine per esterno ed interno, su opere metalliche, a pennello di uno o più strati di pittura antiruggine. Sono compresi: le opere provvisorie; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.

- Applicazione della vernice. Pittura di finitura per interno ed esterno su opere metalliche, con applicazione a più strati dei vari tipi di smalto colorato. Sono compresi: le opere provvisorie; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Finitura con due strati.

S.1.2.0	IMPIANTISTICA
----------------	----------------------

S.1.1 Altro

Altro - Previsione di spesa con tutto quello che non è stato espressamente scritto e si è riscontrato rilevante (da indicare su foglio a parte).

S.1.2.4.0	IMPIANTI DI SICUREZZA
------------------	------------------------------

S.1.2.4.1.0	Antincendio
--------------------	--------------------

S.1.2.4.1.1 Sostituzione di staffe per estintori, cartelli indicatori di qualsiasi genere e forma, complementi per la sicurezza in genere, ecc..

Sostituzione di staffe per estintori, cartelli indicatori di qualsiasi genere e forma, complementi per la sicurezza in genere, ecc. forniti e posti in opera a perfetta regola d'arte

S.1.2.4.1.10 Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchi fuori uso di sirene di allarme.

Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchi fuori uso di sirene di allarme.

Codice	Descrizione
S.1.2.4.1.11	Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di rolo tuba gommato per cassette antincendio. Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di rolo tuba gommato per cassette antincendio.
S.1.2.4.1.2	Antincendio Impianto idrico - Sostituzione di valvola di controllo o tenuta. Antincendio Impianto idrico - Sostituzione di valvola di controllo o tenuta. Sostituzione di valvola di controllo o tenuta di qualsiasi forma, dimensione e tipo comprensiva dello smontaggio della valvola da sostituire, del trasporto in discarica e di quant'altro necessario al fine di rendere l'opera finita e funzionante a per fetta regola d'arte. Sono compresi eventuali lavori edili.
S.1.2.4.1.3	Antincendio Impianto idrico - Sostituzione di parte di tubazione. Antincendio Impianto idrico - Sostituzione di parte di tubazione. Sostituzione di parte di tubazione di adduzione dell'acqua di qualsiasi forma, dimensione e tipo comprensiva dello smontaggio del tratto di tubo da sostituire, del trasporto in discarica e di quant'altro necessario al fine di rendere l'opera finita e funzionante a per fetta regola d'arte. Sono compresi eventuali lavori edili.
S.1.2.4.1.4	Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di lancia in rame per cassette antincendio. Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di lancia in rame per cassette antincendio.
S.1.2.4.1.5	Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchi fuori uso di pulsanti di allarme manuali sottovetro e di organi di comando manuali o automatici. Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchi fuori uso di pulsanti di allarme manuali sottovetro e di organi di comando manuali o automatici.
S.1.2.4.1.6	Sostituzione di estintori di qualsiasi tipo o forma. Sostituzione di estintori di qualsiasi tipo o forma. - Sostituzione di estintori di qualsiasi tipo o forma in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso.
S.1.2.4.1.7	Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di rivelatori di stato (fumo, gas, ecc.) o altro di qualsiasi tipo e forma destinati alla sicurezza antincendio. Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di rivelatori di stato (fumo, gas, ecc.) o altro di qualsiasi tipo e forma destinati alla sicurezza antincendio.
S.1.2.4.1.8	Sostituzione in caso di rottura di qualsiasi segnalazione delle vie di esodo. Sostituzione in caso di rottura di qualsiasi segnalazione delle vie di esodo.
S.1.2.4.1.9	Sostituzione in caso di danneggiamento di collari, setti, tamponamenti antifiamma, ecc.. Sostituzione in caso di danneggiamento di collari, setti, tamponamenti antifiamma, ecc..
S.1.2.4.3.0	Porte REI
S.1.2.4.3.1	Sostituzione di porta REI e porte di esodo (in cui è installato il maniglione antipanico). Sostituzione di porta REI e porte di esodo (in cui è installato il maniglione antipanico). - Sostituzione di porta REI o di porta di esodo comprensiva dello smontaggio della porta, dei maniglioni, dei regolatori, delle ferramenta e di quant'altro; della cernita di ciò che può essere recuperato e del trasporto in discarica di ciò che deve essere buttato; dell'installazione della nuova porta della stessa forma e dimensione e delle relative ferramenta (maniglioni, regolatori di chiusura, chiudiporta aerei, serrature, ecc.); della vernicatura; della regolazione e di quant'altro al fine di rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte. Per qualsiasi porta di qualsiasi forma e dimensione.
S.1.2.4.3.2	Sostituzione di attuatori di sicurezza (elettromagneti, reg. di chiusura, chiudiporta aerei, serrature, ecc.). Sostituzione di attuatori di sicurezza (elettromagneti, reg. di chiusura, chiudiporta aerei, serrature, ecc.). - Sostituzione di attuatori di sicurezza (elettromagneti, reg. di chiusura, chiudiporta aerei, ecc.) comprensivo dello smontaggio dell'elemento da sostituire, del suo trasporto in discarica; del rimontaggio dell'elemento; della regolazione dell'elemento; e di quant'altro necessario per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.2.7.0	IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
S.1.2.7.1.0	Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere
S.1.2.7.2.0	Impianto e rete di distribuzione acqua
S.1.2.7.2.3.0	rubinetteria
S.1.2.7.2.3.1	Sostituzione dei materiali di tenuta della rubinetteria. Sostituzione dei materiali di tenuta della rubinetteria. - sistemazioni riattivazione della manovrabilità e/o sostituzione dei materiali di tenuta della rubinetteria.
S.1.2.7.2.3.2	Sostituzione rubinetteria. Sostituzione rubinetteria. - sostituzioni di parti o di interi gruppi di rubinetteria qualora non sia possibile la sistemazione e/o non siano reperibili le parti avariate con altra uguale alla precedente (stesso tipo e stessa marca) comprensivo dello smontaggio dell'elemento rotto, del suo trasporto in discarica e del rimontaggio dell'elemento sostituito. Sono altresì comprese

Codice	Descrizione
--------	-------------

eventuali opere murarie, minuteria e quant'altro per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.

S.1.2.7.2.1.0	apparecchi sanitari
----------------------	----------------------------

S.1.2.7.2.1.1 Sostituzione dei flessibili.

Sostituzione dei flessibili.

- verifica della tenuta ed eventuale sostituzione dei collegamenti flessibili di alimentazione degli apparecchi sanitari.

S.1.2.7.2.1.2 Disostruzione scarichi.

Disostruzione scarichi.

- disostruzione meccanica degli scarichi senza rimozione degli apparecchi, mediante lo smontaggio dei sifoni, l'uso di aria in pressione, o sonde flessibili, e/o l'uso di prodotti chimici.

S.1.2.7.2.1.3 Sostituzione in caso di rottura di apparecchi sanitari e/o complementi.

Sostituzione in caso di rottura di apparecchi sanitari e/o complementi e/o relativi estrattori di aria installati nei singoli bagni.

- Sostituzione in caso di rottura di apparecchio sanitario e/o complementi (vaso igienico, coprivaso, spazzolini per vaso, cassetta di scarico, bidet, piatti doccia, porta carta igienica, orinatoi a parete, turche, lavelli, portasapone, specchi, portasciugamani, infisso paraschizzi doccia, tende, estrattore di aria ecc.) con altro uguale al precedente (stesso tipo e stessa marca) comprensivo dello smontaggio dell'elemento rotto, del suo trasporto in discarica e del rimontaggio dell'elemento sostituito. Sono altresì comprese eventuali opere murarie, minuteria e quant'altro per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.

S.1.2.7.2.2.0	rete di distribuzione
----------------------	------------------------------

S.1.2.7.2.2.1 Sistemazione tubazione di impianti idrosanitari e gas.

Sistemazione tubazione.

- sistemazione di tubazioni di impianti idrosanitari e gas in genere, incassati e non, comprensivo della demolizione e ripristino delle murature e delle finiture, della sistemazione e sostituzione delle parti da sostituire delle verifiche, sono compresi eventuali ponteggi o altro per raggiungere la zona interessata e quant'altro occorrente per la riuscita dell'opera finita e funzionante il tutto a perfetta regola d'arte.

S.1.2.7.2.2.2 Ripristino degli isolanti deteriorati delle tubazioni.

Ripristino degli isolanti deteriorati delle tubazioni.

- ripristino degli isolanti deteriorati con coibentazione dello stesso tipo e con le stesse caratteristiche meccaniche e termiche.

S.1.2.1.0	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
------------------	------------------------------------

S.1.2.1.3.0	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
--------------------	--

S.1.2.1.3.2.0	Rubinetti, Valvolame, misuratori, ecc.
----------------------	---

S.1.2.1.3.2.1 Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchiatura fuori uso di rubinetti (es. per ventilconvettori) o parte di essi, di saracinesche, valvole (massima, minima, limitatrici, non ritorno, caduta, sicurezza, ecc.), filtri per qualsiasi funzione ...

Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchiatura fuori uso di rubinetti (es. per ventilconvettori) o parte di essi, di saracinesche, valvole (massima, minima, limitatrici, non ritorno, caduta, sicurezza, ecc.), filtri per qualsiasi funzione legata agli impianti, il tutto di qualsiasi natura e tipologia per ogni edificio.

S.1.2.1.3.2.2 Sostituzione di misuratori, saracinesche, giunti, raccordi, app. di regolazione(termostati, umidostati, termosonde, manometri, ecc.), isolamento termico, guarnizioni, ventilatori, aspiratori, torrini, canalizzazioni aria e relativi accessori, ...

Sostituzione di misuratori, saracinesche, giunti, raccordi, app. di regolazione(termostati, umidostati, termosonde, manometri, ecc.), isolamenti termici, guarnizioni, ventilatori, aspiratori, torrini, canalizzazioni aria e relativi accessori, scarichi. Il tutto in caso di danneggiamento, deterioramento o app. fuori uso di qualsiasi natura, dimensione, tipo per qualsiasi tipo di impianto per ogni edificio.

S.1.2.1.3.4.0	Tubazioni e coibentazioni
----------------------	----------------------------------

S.1.2.1.3.4.1 Sistemazione tubazione di impianti di climatizzazione.

Sistemazione tubazione di impianti di climatizzazione.

- sistemazione di tubazioni di impianti di climatizzazione in genere, incassati e non, comprensivo della demolizione e ripristino delle murature e delle finiture, della sistemazione e sostituzione delle parti da sostituire delle verifiche, sono compresi eventuali ponteggi o altro per raggiungere la zona interessata e quant'altro occorrente per la riuscita dell'opera finita e funzionante il tutto a perfetta regola d'arte.

S.1.2.1.3.4.2 Ripristino degli isolanti deteriorati delle tubazioni.

Ripristino degli isolanti deteriorati delle tubazioni.

- ripristino degli isolanti deteriorati con coibentazione dello stesso tipo e con le stesse caratteristiche meccaniche e termiche.

S.1.2.1.3.5.0	Ventilconvettori e condizionatori split
----------------------	--

S.1.2.1.3.5.1 Sostituzione filtri dei ventilconvettori e condizionatori split.

Sostituzione filtri dei ventilconvettori e condizionatori split.

- sostituzione dei filtri quando usurati o secondo le indicazioni del costruttore con filtri dello stesso tipo.

Codice	Descrizione
S.1.2.1.3.5.2	Sostituzione in caso di rottura di ventilconvettori e/o di condizionatori split nella loro interezza
	Sostituzione in caso di rottura di ventilconvettori e/o di condizionatori split nella loro interezza. - Sostituzione in caso di rottura di ventilconvettori e/o di condizionatori split nella loro interezza.
S.1.2.1.3.5.3	Sostituzione dei cuscinetti dei ventilconvettori e condizionatori split.
	Sostituzione dei cuscinetti dei ventilconvettori e condizionatori split. - sostituzione dei cuscinetti con altri idonei.
S.1.2.1.3.5.4	Sostituzione dei motori degli elettroventilatori e condizionatori split non riparabili.
	Sostituzione dei motori degli elettroventilatori e condizionatori split non riparabili. - Sostituzione dei motori degli elettroventilatori non riparabili con motori dello stesso tipo.
S.1.2.1.3.5.5	Sostituzione dei dispositivi di comando dei Ventilconvettori e condizionatori split (termostato, interruttore, commutatore di velocità).
	Sostituzione dei dispositivi di comando dei Ventilconvettori e condizionatori split. - Sostituzione dei dispositivi di comando e/o controllo dei dispositivi di comando guasti (termostato, interruttore, commutatore di velocità).
S.1.2.1.3.5.6	Sostituzione in caso di rottura di tutte le valvole e gli accessori singolarmente o nella loro completezza dei ventilconvettori e condizionatori split.
	Sostituzione in caso di rottura di tutte le valvole e gli accessori singolarmente o nella loro completezza dei ventilconvettori e condizionatori split. - Sostituzione in caso di rottura di tutte le valvole e gli accessori singolarmente o nella loro completezza.
S.1.2.1.3.1.0	Radiatori
S.1.2.1.3.1.1	Sostituzione radiatori in caso di rottura.
	Sostituzione radiatori in caso di rottura. - Sostituzione radiatore in caso di rottura e/o di tutte le valvole e gli accessori singolarmente o nella loro completezza.
S.1.2.6.0	IMPIANTI ELETTRICI
S.1.2.6.1.0	Corpi illuminanti
S.1.2.6.1.1	Sostituzione dei corpi illuminanti.
	Sostituzione dei corpi illuminanti. - sostituzione dei corpi illuminanti non più efficienti.
S.1.2.6.1.2	Sostituzione di lampade ed accessoristica per corpi illuminanti.
	Sostituzione di lampade ed accessoristica per corpi illuminanti. - sostituzione di lampade ed accessoristica non più efficiente, in via di esaurimento, esauriti o guasti con altri dello stesso tipo (forma, emissione, durata, etc.). Sostituzione di starter, reattori, capacità di rifasamento per i corpi illuminanti di tipo fluorescente. Il tutto a perfetta regola d'arte per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.2.6.1.3	Sostituzione di batterie per i corpi illuminanti di emergenza.
	Sostituzione di batterie per i corpi illuminanti di emergenza.. - sostituzione di batterie, per i corpi illuminanti di emergenza, non più efficienti, in via di esaurimento, esauriti o guasti con altri dello stesso tipo (forma, emissione, durata, etc.). Il tutto a perfetta regola d'arte per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.2.6.2.0	Impianti di equipotenzializzazione e messa a terra
S.1.2.6.2.1	Ripristino impianti di equipotenzializzazione, messa a terra e scariche atmosferiche.
	Ripristino impianti di equipotenzializzazione, messa a terra e scariche atmosferiche. - ripristino delle connessioni delle masse e delle masse estranee qualora, in occasione di ispezioni, dovessero risultare carenze di qualunque tipo per ogni edificio. - ripristino componenti impianto di messa a terra e impianto di distribuzione della messa a terra ed eventuale sostituzione di parti e/o componenti - ripristino componenti impianto di scariche atmosferiche ed eventuale sostituzione di parti e/o componenti Il tutto finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.2.6.4.0	Quadri elettrici
S.1.2.6.4.1	Quadri Elettrici - Sostituzione di apparecchiature guaste
	Quadri Elettrici - Sostituzione di apparecchiature guaste - Sostituzione di apparecchiature guaste, degli interruttori, sezionatori, dei teleruttori, contattori, dei fusibili, delle lampade spia, di interruttori di protezione, strumenti di misura, centrali di comando, contattori, relè termici, sezionatori, apparecchiatura in genere nel quadro non più efficienti di qualsiasi forma, dimensione e portata e degli altri dispositivi presenti e di quant'altro per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.2.6.4.2	Sostituzione della carpenteria del quadro elettrico se danneggiata.
	Sostituzione della carpenteria del quadro elettrico se danneggiata. - Sostituzione della carpenteria del quadro elettrico se danneggiata di qualsiasi dimensione e forma.
S.1.2.6.5.0	Rete elettrica di distribuzione e apparecchiature

Codice	Descrizione
S.1.2.6.5.1	Sostituzione componenti impianto (prese, pulsanti, interruttori, deviatori, invertitori, ecc.). Sostituzione componenti impianto (prese, pulsanti, interruttori, deviatori, invertitori, ecc.). - Sostituzione in caso di rottura di frutti per impianto elettrico di qualsiasi tipo, di qualsiasi forma, dimensione e portata come prese, pulsanti, interruttori, deviatori, invertitori, prese di servizio, ecc. Sostituzione di prese a spina di qualsiasi apparecchio di proprietà dell'Amministrazione. Il tutto finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.2.6.5.2	Sostituzione di cavi deteriorati. Sostituzione di cavi deteriorati. - Sostituzione di cavi elettricie e di comunicazione deteriorati di qualsiasi forma, dimensione e portata il tutto posto in opera finito e funzionante a perfetta regola d'arte..
S.1.2.6.5.3	Sostituzione di tubi, canalette, passerelle danneggiate di qualsiasi forma, dimensione e tipo. Sostituzione di tubi, canalette, passerelle danneggiate di qualsiasi forma, dimensione e tipo. - Sostituzione di tubi, canalette, passerelle danneggiate di qualsiasi forma, dimensione e tipo il tutto posto in opera finito e funzionante a perfetta regola d'arte..
S.1.2.5.0	IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE
S.1.2.5.1.0	Apparecchi citofonici
S.1.2.5.1.1	Sostituzione di parti di apparecchi citofonici. Sostituzione di parti di apparecchi citofonici. - sostituzione di parti, sostituzione di placche, coperchi, telai e connettori che dovessero risultare avariati o in cattivo stato con altri dello stesso tipo.
S.1.2.5.3.0	Rete di trasmissione fonia e dati
S.1.2.5.3.1	Rete di trasmissione fonia e dati - Sostituzione di parti. Rete di trasmissione fonia e dati - Sostituzione di parti. - sostituzione di parti, sostituzione di placche, coperchi, telai e connettori che dovessero risultare avariati o in cattivo stato con altri dello stesso tipo.
S.1.2.3.0	IMPIANTI DI CUCINA
S.1.2.3.1	Sostituzione di componente di cucina ad uso degli studenti. Sostituzione di componente di cucina ad uso degli studenti. - Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di componente di cucina nella sua interezza (frigorifero, elemento di cottura, ecc.), nonchè dei relativi accessori previa rimozione dell'elemento non funzionante e rimontaggio degli elementi nuovi il tutto per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.

Allegato C)

Codice	Sintetica	um	Rischi							Salute				
			altezza	Fisico	scarpe	elmetto	occhiali	occhiali saldatura	maschera	guanti	guanti dielettrici	Imbracatura	corda d'ancoraggio	fune sicurezza
P.2.1.1.1	Bagni comuni - Pulizia, lavaggio e disinfezione	cad		x						x				
P.2.1.2.1	Cucine comuni presenti negli studentati -	mq		x						x				
P.2.1.3.1	Parti comuni - Pulizia parti comuni interne ed	mq		x						x				
P.2.2.2.1	Camere - Pulizia degli arredi installati nelle	cad		x						x				
P.2.2.2.2	Servizio di rifacimento letti.	cad		x						x				
P.2.2.3.1	Pulizia degli arredi installati nei locali non	mq		x						x				
P.2.5.1	Pulizia delle grate di raccolta acque piovane	cad		x						x				
P.2.7.2	Pulizia e sistemazione della biancheria sporca,	cad		x										
P.2.7.3	Pulizia di fondo dell'edificio (parti comuni,	mq		x		x				x				
P.3.1	Taglio e sistemazione verde esterno	cad		x				x		x				
P.3.2	Derattizzazione e sanificazione area esterna.	cad		x				x		x				
P.4.1	Portierato, gestione e controllo degli ingressi,	ANNO		x										
P.5.1	Fornitura di pasto completo come da	ANNO		x						x				
S.2.1.1	Sostituzione delle coperte e dei copriletto di	cad		x						x				
S.2.2.1	Spazzatura, lavatura e disinfezione dei	mq		x						x				
S.2.2.2	Lavaggio porte e finestre, se sporchi, in	cad		x						x				
S.2.2.3	Lavaggio e disinfezione dei apparecchi sanitari	cad		x						x				
S.2.2.4	Derattizzazione, disinfestazione e sanificazione	cad		x				x		x				

Codice	Sintetica	um	Rischi							Salute				
			altezza	Fisico	scarpe	elmetto	occhiali	occhiali saldatura	maschera	guanti	guanti dielettrici	Imbracatura	corda d'ancoraggio	fune sicurezza
P.1.1.1	Esame a vista - Esterno - Corrimano e balaustre	mq												
P.1.1.2	Esame a vista - Interno - Zoccolini - Pareti e	mq												
P.1.1.3.5.1.1	Verifica - Porte in alluminio - verifica dello	cad		x										
P.1.1.3.5.2.1	Verifica - Porte in legno - verifica dello stato.	cad		x										
P.1.1.3.5.3.1	Verifica - Porte REI e/o porte di esodo e	cad		x										
P.1.1.5.1.1	Tinteggiatura pareti interne.	mq		x			x			x				
P.1.1.5.2.1.2.1	Verniciatura finestre in legno CON SCURETTI.	cad		x		x				x				
P.1.1.5.2.1.2.2	Verniciatura finestre in legno SENZA scuretti.	cad		x		x				x				
P.1.1.5.2.3.1.1	Verniciatura porte in legno.	cad		x						x				
P.1.1.5.2.3.2.1	Verniciatura porte in ferro e REI.	cad		x						x				
P.1.1.5.3.2.1	Verniciatura corrimano e balaustre interni.	mq		x		x				x				
P.1.2.1.2	Verifica - Impianti di climatizzazione - controllo	cad		x										
P.1.2.1.4.1.1	Verifica - Impianti di climatizzazione - Controllo	cad		x						x				
P.1.2.1.4.6.1	Verifica - Impianti di climatizzazione - Controllo	cad		x						x				
P.1.2.1.4.6.2	Impianti di climatizzazione - Pulizia	cad		x						x				
P.1.2.2.1.1	Verifica - Verifica cabine degli apparati di	cad	x	x		x				x				
P.1.2.2.1.2	Verifica - Verifica vani corsa degli apparati di	cad		x		x				x				x
P.1.2.3.1.1	Verifica - Elementi Cucina, Macchinari, gruppi	cad		x						x		x		
P.1.2.4.1	Esame a vista - Impianti di sicurezza - Verificare	cad		x										
P.1.2.4.1.1	Esame a vista - Controllo generale estintori	cad		x						x				
P.1.2.4.1.1.1	Verifica - Controllo Estintori a polvere	cad		x			x			x				
P.1.2.4.2	Esame a vista - Impianti di sicurezza - verifica	cad		x		x				x				
P.1.2.4.2.1	Esame a vista - Impianti di rilevazione incendi,	mq		x		x				x				
P.1.2.4.2.1.1	Verifica - Impianti di rilevazione incendi, gas e	cad		x		x								
P.1.2.4.2.2.1	Verifica - Verifica rivelatori di incendio	cad		x		x								
P.1.2.4.2.3.1	Verifica - Verifica dei rivelatori di incendio	cad		x										
P.1.2.4.3	Esame a vista - Impianti di sicurezza - controllo	cad		x		x				x				
P.1.2.4.3.1.2	Verifica - Prove su idranti o naspi	cad		x		x		x		x				
P.1.2.4.3.2.1	Verifica - Controllo tubazioni e valvolame	cad		x		x				x				
P.1.2.4.4.1	Esame a vista - Impianto antintrusione e	cad		x										
P.1.2.4.6.1.1	Esame a vista - Elementi di	mq		x		x								
P.1.2.6.1	Esame a vista - Verifica della rispondenza dello	cad		x										
P.1.2.6.1.1	Verifica - Verifica funzionale dei corpi	cad		x		x								
P.1.2.6.5.1.1	Verifica - Verifica generale quadri principali	cad		x		x					x			x
P.1.2.6.5.2.1	Verifica - Verifica generale quadri secondari	cad		x		x					x			x
P.1.2.6.6.2.1	Verifica - Rete elettrica di distribuzione	mq		x		x					x			x
P.1.2.6.6.3.1	Verifica - Verifica della messa a terra. Impianti	cad		x		x					x			x
P.1.2.7.1.2	Esame a vista - Fognatura - Verifica impianto	mq												
P.1.2.7.2.2.1	Esame a vista - Verifica funzionalità rete di	mq		x		x				x				

S.1.1.2.2.1	Sostituzione di corrimano, balaustre, parapetti,	mq	x	x		x				x		x		x
S.1.1.2.2.2	Ripresa, riverniciature di corrimano, balaustre,	mq		x		x				x				
S.1.1.3.1.1	Ripristino intonaco.	mq		x		x				x				
S.1.1.3.10.1	Zoccolini - sistemazioni e rifacimenti.	m		x						x				
S.1.1.3.5.1	Pulizia per rimozione di macchie, graffiti o	mq		x		x				x				
S.1.1.3.5.2	Riparazione sostituzione delle parti più	mq		x		x				x				
S.1.1.3.6.2.1	Ripresa pavimenti interni.	mq		x						x				
S.1.1.3.7.2.1	Ripristino rivestimenti interni (Ceramica, legno,	mq		x		x				x				
S.1.1.3.8.1	Scale - sistemazioni.	mq		x						x				
S.1.1.4.5.1.1	Sostituzione di porta in alluminio.	cad		x		x				x				
S.1.1.4.5.2.1	Sostituzione di porta e finestra in legno.	cad		x		x				x				
S.1.1.4.5.3.1	Sostituzione di porta REI.	cad		x		x				x				
S.1.1.4.6.1	Sostituzione di vetri e guarnizioni.	cad		x		x				x				
S.1.1.6.2.1	Ritinteggio di parti di pareti interne.	mq		x		x				x				
S.1.1.6.3.3.1.1	Verniciatura porte in ferro e REI.	cad		x						x				

Codice	Sintetica	um	Rischi							Salute			
			altezza	Fisico	scarpe	elmetto	occhiali	occhiali saldatura	maschera	guanti	guanti dielettrici	Imbracatura	corda d'ancoraggio
S.1.1.6.3.3.2.1	Verniciatura porte in legno.	cad			x					x			
S.1.2.1.3.1.1	Sostituzione radiatori in caso di rottura.	cad			x					x			
S.1.2.1.3.2.1	Sostituzione in caso di danneggiamento o	cad			x					x			
S.1.2.1.3.2.2	Sostituzione di misuratori, saracinesche, giunti,	cad			x	x	x			x			
S.1.2.1.3.4.1	Sistemazione tubazione di impianti di	mq			x					x	x		
S.1.2.1.3.4.2	Ripristino degli isolanti deteriorati delle	mq			x					x			
S.1.2.1.3.5.1	Sostituzione filtri dei ventilconvettori e	cad			x					x			
S.1.2.1.3.5.2	Sostituzione in caso di rottura di	cad			x	x				x			
S.1.2.1.3.5.3	Sostituzione dei cuscinetti dei ventilconvettori	cad			x					x			
S.1.2.1.3.5.4	Sostituzione dei motori degli elettroventilatori	cad			x					x			
S.1.2.1.3.5.5	Sostituzione dei dispositivi di comando dei	cad			x					x			
S.1.2.1.3.5.6	Sostituzione in caso di rottura di tutte le	cad			x					x			
S.1.2.3.1	Sostituzione di componente di cucina ad uso	cad											
S.1.2.4.1.1	Sostituzione di staffe per estintori, cartelli	cad			x					x			
S.1.2.4.1.10	Sostituzione in caso di danneggiamento o	cad			x	x				x	x		
S.1.2.4.1.11	Sostituzione in caso di danneggiamento o	cad			x					x			
S.1.2.4.1.2	Antincendio Impianto idrico - Sostituzione di	cad			x					x			
S.1.2.4.1.3	Antincendio Impianto idrico - Sostituzione di	cad			x					x			
S.1.2.4.1.4	Sostituzione in caso di danneggiamento o	cad			x					x			
S.1.2.4.1.5	Sostituzione in caso di danneggiamento o	cad			x					x			
S.1.2.4.1.6	Sostituzione di estintori di qualsiasi tipo o	cad			x					x			
S.1.2.4.1.7	Sostituzione in caso di danneggiamento o	cad			x					x			
S.1.2.4.1.8	Sostituzione in caso di rottura di qualsiasi	cad			x					x			
S.1.2.4.1.9	Sostituzione in caso di danneggiamento di	cad			x					x			
S.1.2.4.3.1	Sostituzione di porta REI e porte di esodo (in	cad			x	x				x			
S.1.2.4.3.2	Sostituzione di attuatori di sicurezza	cad			x	x				x			
S.1.2.5.1.1	Sostituzione di parti di apparecchi citofonici.	cad			x								
S.1.2.5.3.1	Rete di trasmissione fonia e dati - Sostituzione	cad			x					x			
S.1.2.6.1.1	Sostituzione dei corpi illuminanti.	cad			x					x			
S.1.2.6.1.2	Sostituzione di lampade ed accessoristica per	cad			x					x			
S.1.2.6.1.3	Sostituzione di batterie per i corpi illuminanti di	cad			x					x			
S.1.2.6.2.1	Ripristino impianti di equipotenzializzazione,	mq			x		x						
S.1.2.6.4.1	Quadri Elettrici - Sostituzione di	cad			x						x		x
S.1.2.6.4.2	Sostituzione della carpenteria del quadro	cad			x	x				x	x		x
S.1.2.6.5.1	Sostituzione componenti impianto (prese,	mq			x					x			
S.1.2.6.5.2	Sostituzione di cavi deteriorati.	mq			x	x					x		x
S.1.2.6.5.3	Sostituzione di tubi, canalette, passerelle	mq			x	x				x			
S.1.2.7.2.1.1	Sostituzione dei flessibili.	cad			x					x			
S.1.2.7.2.1.2	Disostruzione scarichi.	cad			x					x			
S.1.2.7.2.1.3	Sostituzione in caso di rottura di apparecchi	cad			x	x				x			
S.1.2.7.2.2.1	Sistemazione tubazione di impianti idrosanitari	mq			x	x				x			
S.1.2.7.2.2.2	Ripristino degli isolanti deteriorati delle	mq			x	x				x			
S.1.2.7.2.3.1	Sostituzione dei materiali di tenuta della	cad			x					x			
S.1.2.7.2.3.2	Sostituzione rubinetteria.	cad			x					x			